

Lisippo



PESCIUTTA
· CUOCO DI MARE ·

VIA DELLE QUERCE 12
FANO (PU)
T. 0721 18 38 300
WWW.PESCIUTTA.IT

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXXIV • N° 370
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it

APRILE 2026

IL GECKO
LA PIZZA FANO
EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO
Via G. Gabrielli 99
PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!

in questo numero

PAG. 23

M'NE DAI UN CÒN
... CUGIO?

PAG. 45

L'EDICOLA DEL PONTE
STORTO (2A PARTE)

PAG. 6

MUSICA E DINTORNI
1962

PAG. 8

LO SCRIGNO
OLTRE LA SIEPE

PAG. 21

A MARZO RISALE
L'ALMA JUVENTUS



FARMACIA ERCOLANI URANI



BUONA PASQUA

APERTO 08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

FARMACIA ERCOLANI URANI | Via Roma 160 | Fano | 0721.863914
334 780 6083 | info@farmaciaercolani.eu | www.farmaciaercolani.eu

M'NE DAI UN CÓN ... CUGIO?



di Paolo Volpini

E' il titolo dell'acquaforte umoristica realizzata venti anni fa dal noto pittore-caricaturista Mauro Chiappa, conosciuto anche come maestro-carrista del carnevale di Fano ed illustratore della copertina del nostro "Lisippo". Nell'opera pittorica sono rappresentati quattro popolari personaggi che hanno contrassegnato per certi versi il secolo scorso, unitamente ad alcuni monumenti della città,

ovvero la statua della Fortuna, il campanile di S. Paterniano, l'arco e la statua di Augusto (manca la Basilica di Vitruvio che ancora non era stata localizzata!). Le quattro personalità raffigurate si identificano in:

in alto, a sinistra, **Alfeo BIAGIOLI** (5.4.1886/18.2.1980) di Sallustio (cuoco) e Vincenza Rossi detto "Sallustio". Per ricordare il suo profilo si riporta lo scritto del Prof. Ivo Amaduzzi a pag. 386 della pubblicazione "La vecchia Fano", novembre 1981: "Alcuni mesi fa è morto, quasi centenario Alfeo Biagioli soprannominato "Sallustio". Alto, slanciato, con il cappello a larghe falde, accuratamente vestito anche con abiti vecchi, i capelli lunghi fuori dal cappello, girava a piedi per la città parlando ad alta voce con se stesso o rivolgendo la fronte verso l'alto. Non era facile decifrare i suoi discorsi, né poter se era furbo oltre che strano. Non ha mai lavorato. Un giorno, mentre passava davanti al Caffè Centrale un noto signore fanese gli disse: "Vagabond, va a lavurà" ed egli "Se tutti facessero come me, tu non potresti stare sempre al caffè". ... Per i suoi capelli è stato un anticipatore dei cappelloni. 40 anni fa ad un giovane che aveva i capelli lunghi, in senso dispregiativo, si diceva che li portava alla "Sallustio".

In alto, a destra, **Thomas STORER** detto "Tom" (North Shields, 4.2.1915/Fano, 3.5.1973), rinomato pittore. Fu Ingegnere e Maggiore dell'esercito britannico nell' "Ottavo corpo d'armata" alleato nella seconda guerra mondiale. Si unì in matrimonio con Maria Olga Montevecchio di antica e nobile famiglia fanese, conosciuta durante la guerra a Castel Viscardo (Terni); vissero nel Palazzo Saladini-Ferri in Piazza Costanzi. Per rievocare la figura di questo "big anglo-fanese", si ripropone l'articolo pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino" dell'1.6.1973: "... Lui, così innamorato di questa nostra città, così sensibilizzato da coglierne e tradurre gli scorci più nascosti, per arricchirli di vena poetica, quasi fiasca con la Sua pennellata inconfondibile intinta al colore del suo affetto, era 'pittore fanese' per eccellenza: centinaia erano i suoi lavori su Fano, trasformata con occhio ed anima d'artista. Il suo studio era la strada; tutti lo conoscevano come il pittore 'inglese' brusco nei modi quando era impegnato al cavalletto, caratteristico con il cappello di paglia a larghe falde, la barba appuntita, la pipa ad uncino, una vaga rassomiglianza con Van Gogh cercata e voluta. Il suo curriculum di pittore è in gran parte legato alla storia dell'Accolta dei 15, della quale entrò a far parte dal 1950 (1952 n.d.r.) partecipando poi a tutte le mostre annuali del gruppo. Apprezzato per impegno artistico ed originalità, largamente

conosciuto all'Italia e all'estero. Il campo artistico era 'Tom Storer pittore', per lo stato civile era l'ingegnere Thomas Storer ex-maggiore dell'esercito britannico, nato il 5 (4 n.d.r.) febbraio 1915 a North Shields in Inghilterra; anche se cercava di sentirsi sempre più fanese non aveva dimenticato la patria lontana, conservandone la nazionalità ed altri segni esteriori, come il berrettino scozzese, il bastone da ufficiale, l'accanto ed il portamento militaresco...".

Ringrazio il personale dello Stato Civile del Comune per aver agevolato la ricerca con disponibilità ed efficienza.

In basso, a sinistra, **Enzo Berardi** (16.9.1909/4.2.1990), Maestro della Musica Arabita dal 1937 agli anni '70. E' raffigurato nell'atteggiamento tipico con marsina, cilindro, mano destra che tiene il bastone battito e con il grande guanto bianco nella mano sinistra; all'intorno sono disegnati alcuni arnesi "arabiti": le forbici, la caffettiera, la grancassa che segna le ore 10,10. Appassionato di musica fin dall'adolescenza, frequentò nel 1923 la scuola musicale del Comune suonando lo strumento del clarino, successivamente negli anni 1925 e 1927 fu componente della Banda cittadina "A. Nini" in qualità di musicante. "L'Arabita è Enzo Berardi" scrive il regista Leandro Castellani nella "Storia della Musica Arabita" "un Enzo che poco aveva a che vedere con il laborioso artigiano con bottega-laboratorio dalle parti dell'Ospedale, perché quello stesso artigiano, alto, segaligno e robusto, alla guida della sua orchestra, proletaria nei componenti e negli scombinati strumenti, diventava un folletto scanzonato e malizioso, un puck di quasi due metri, un grande bambino dinoccolato, un'invenzione poetica...". Si ringrazia Raffaella Manna, storica del carnevale, per aver fornito utili notizie.

In basso, a destra, **Vittorio PAOLINI** (18.8.1929/22.5.1985) detto "Paolino", immortalato alla guida del suo motorino guarnito da vistosi retrovisori. Singolare personaggio del dopoguerra: veniva spesso e volentieri molestato al fine di assistere alle sue spiritose reazioni. Si adattava a praticare temporanei e curiosi mestieri tra i quali è da ricordare quello di lustrascarpe sotto il loggiato di Palazzo Gabuccini. Con tutto ciò si dilettava anche a dipingere quadretti improvvisati che trovarono compratori soprattutto per benevolenza. Lo scrittore Luciano Anselmi gli dedicò un opuscolo intitolato "Lettera a Paolino" (in Quaderni del Vicolo, Soc. Tipografica, Fano 1980). Ecco le frasi iniziali e finali della lettera: "Caro Paolino, più che un impressionista, tu sei uno che impressioni; impressioni chi guarda le tue opere e cerca di trovarvi dei valori pittorici che paiono non avere, perché la cosa che ti interessa, mi par di capire, è il valore umano di testimonianza; testimonianza di dolore e di giocosa festa; i tuoi olii, poiché tu dipingi solo ad olio, trascurando persino il disegno (colore anche quello) sono di diversa misura, diverso tono, diverso argomento (benché tu sia specializzato nel paesaggio) e, naturalmente, raggiungono risultati diversi. Ma, e qui sta il bello, nessun pittore potrebbe dipingere come te, né saprebbe creare il clima allucinato e svagato insieme che tu sai creare. ...Nei loro cuori (i tuoi cittadini, i nostri concittadini) c'era solo crudeltà, ora c'è l'indifferenza, fra non molto ci sarà l'amore. Allora avrai vinto: i deboli, gli indifesi, gli umani, vincono sempre, alla lunga. Tu sei il vincitore. Dipingi Paolino.".

Lisippo

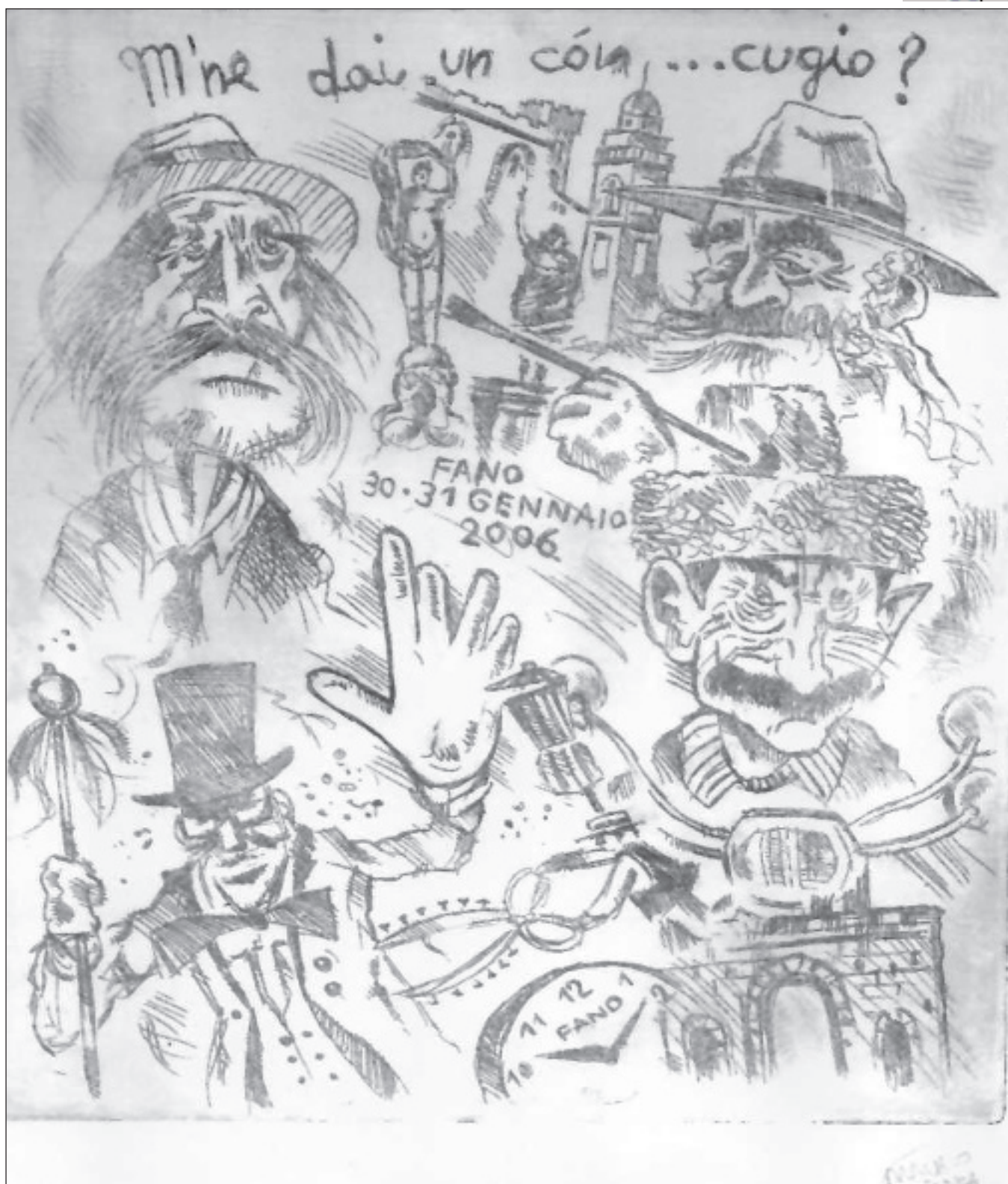
informa tutto

news Fano24

SCEGLI NOI PER LA TUA PUBBLICITA'

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE, LISIPPO,
INFORMATUTTO, FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO E LA GUIDA DI FANO
E CON TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.652287



La BARCHETTA



CHIUSO IL MARTEDI

**SIAMO APERTI
TUTTO L'ANNO**

Ristorantino LA BARCHETTA

Specialità Pesce - viale Adriatico, 17 FANO - Tel. 0721.824211

L'EDICOLA DEL PONTE STORTO (2A PARTE)



di **Manuela Palmucci**
 Guida turistica abilitata
 Iscriz. n° 11000079
 Ministero del
 Turismo Italiano

La storia delle edicole, come punti vendita specializzati destinati alla distribuzione di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali su strade e piazze inizia nel XIX secolo, come evoluzione della vendita itinerante storicamente legata alla figura degli strilloni, gli ambulanti che gridavano le notizie agli angoli delle strade. Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento vennero realizzate le prime postazioni fisse grazie a concessioni comunali e sorsero da questo momento i primi chioschi stabili. Essi rappresentano un pezzo fondamentale della storia culturale italiana e non solo. Il lemma deriva dal latino aedicula, che è il diminutivo di aedes (tempio), che significa letteralmente 'tempietto' o 'piccola casa'.

Dal contesto sacro il termine si è esteso nel tempo ad indicare qualsiasi piccola struttura architettonica decorativa o protettiva, fino al moderno chiosco per la vendita dei giornali. Nel corso dei decenni sono diventate punti di riferimento per l'informazione quotidiana. La conoscenza reciproca tra l'edicolante e il cliente rendeva quasi superfluo chiedere il giornale. Esso veniva allungato molto spesso senza neanche proferire parola. Due chiacchiere sulla vita della città e poi ci si apprestava ad andare a leggerlo in un parco o al bar. Un'abitudine che pur se ancora presente ha il sapore del passato e ora viene ricordata come un'istantanea tipica del Novecento.

Anche a Fano le edicole sono state e sono un importante elemento di incontro per i cittadini. Riprendendo il discorso sull'edicola del Ponte Storto sappiamo che in quel punto era presente un chiosco già dalla fine degli anni Cinquanta e i primissimi anni Sessanta del secolo scorso, una struttura molto più ridotta nelle dimensioni rispetto a quella che eravamo abituati a vedere negli ultimi anni. Ci furono, in effetti, espansioni e modifiche avvenute nei decenni successivi. Le informazioni vengono desunte dalle immagini a noi pervenute e dalle notizie fornite dalle famiglie che hanno lavorato e gravitato in quel luogo e che hanno aperto la strada alla vendita di giornali e riviste con postazione fissa.



Telmo Fuligni fu tra i primi ad avere in mano la gestione del chiosco sul Ponte Storto. Dopo diversi anni di lavoro decise di passare il testimone alle figlie Nadia ed Ezzelina, rimaste operative in quell'angolo della città fino agli anni Ottanta, quando venne presa la decisione di cedere la gestione per avviare un'altra attività altrove. Giordano Camillucci, figlio di Ezzelina, ricorda ancora bene quando con il passaggio dell'edicola dal padre alle figlie si decise di rinnovare la



PESCIUTTA

· CUOCO DI MARE ·




PIATTI DI PESCE: PRIMI, SECONDI, FRITTI,
 FISH & CHIPS, BURGER, PIADINE E INSALATE.
 NUOVA AREA BABY E BABY MENÚ

0721 18 38 300 - WWW.PESCIUTTA.IT

VIA DELLE QUERCE 12, ZONA EX ZUCCHERIFICIO FANO (PU)





struttura. Racconta con grande emozione il momento in cui la vecchia edicola di colore verde, ormai logora e non conforme ai nuovi requisiti, venne dismessa. Le sue sono reminiscenze lontane ma ancora molto vivide. Durante le primissime ore di una bella mattinata degli anni Settanta era arrivato il nuovo prefabbricato; si era presentato imponente e luccicante sulle parti cromate sotto i riflessi delle luci dei lampioni. Esso venne temporaneamente scaricato e posto ai bordi della strada per far sì che il vecchio chiosco venisse



caricato sull'automezzo, per poi essere portato via. Particolare importante: oltre alla bellezza e alla comodità la nuova edicola era provvista di un piccolo WC che per l'epoca era considerato un lusso sfrenato. L'aggiunta di una toilette interna rappresentava una vera e propria svolta qualitativa per gli edicolanti che non potevano allontanarsi dal posto di lavoro e, nella necessità impellente, erano costretti a lasciare il chiosco incustodito o a cercare servizi igienici di fortuna nelle vicinanze. Non ho trovato fotografie della primissima versione della struttura, ma esiste una documentazione grafica dipinta a spatola dal pittore Virginio Ridolfi (1922-1983), una piccola tavoletta ad olio di 18x24 centimetri circa realizzata nel 1962 che raffigura l'edicola con la 'carretta' della Maria di fianco, una venditrice che con il suo veicolo a due ruote si posizionava accanto al chiosco. Un'immagine suggestiva della Fano di un tempo. Maria offriva prelibatezze semplici come lupini, sementine, carrube, castagne in inverno ma anche bastoncini di liquirizia, gelatini di zucchero, caramelle ed essa divenne ben presto un punto di riferimento goloso e suggestivo per i bambini che passavano di fronte con i familiari. A questo proposito ricordo che con mio nonno mi fermavo spesso ad osservare le leccornie disposte sulla bancarella, mentre lui acquistava il giornale scambiando due parole con l'edicolante. La vicinanza dei due venditori era di grande aiuto reciproco ed entrambi beneficiavano della presenza dell'altro.

La storia delle edicole in Italia negli ultimi sessant'anni racconta una profonda trasformazione del tessuto sociale, culturale e commerciale del paese, segnata da un passaggio dalla centralità del giornale cartaceo alla crisi del settore e alla necessità di reinventarsi. Si sono registrati numerosi casi di chiusure o trasformazioni nella gestione delle vendite. Tuttavia, ricordare quello spazio significa valorizzare la memoria storica di quel vitale crocevia, una memoria che si intreccia con le storie di chi vi ha lavorato e dei numerosi cittadini che hanno fruito dei loro servizi. La denominazione di Ponte Storto a quel piccolo viadotto sul Canale Albani è abbastanza recente, un luogo simbolo che nel corso dei secoli ha cambiato nome più volte ma che tuttavia oggi privato della sua edicola non cambierà la sua natura di punto di passaggio, seppur frettoloso, per i cittadini.

Degli altri nomi e della diversa viabilità di quel luogo lungo la via Flaminia ce ne occuperemo prossimamente. Un sentito ringraziamento a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo articolo con immagini e preziosi suggerimenti.

IMMAGINI

- 1 - Ponte Storto 2026
- 2 - Ponte Storto anni Sessanta
- 3 - Marciapiede su Via Roma
- 4 - Opera di Virginio Ridolfi 1962
- 5 - Irma e Telmo Fuligni
- 6 - Ezzelina Fuligni

CHIAMACI PER PRENOTARE
LA TUA CERIMONIA

Ristorante Pizzeria Yankee viale Ruggeri - Fano 0721.807748 - 366.1020014

erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE
PLANTES

www.lignedeplantes.it

Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)

Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135

info@erbonatura.com - www.erbonatura.com

erb
onat
ura®

erboristeria
fitocosmesi
dietetica

MUSICA E DINTORNI

1962

di Luca Valentini

RAY CHARLES - MODERN SOUNDS IN COUNTRY AND WESTERN MUSIC

Ray Charles iniziò la sua carriera nel 1957 sotto l'ala protettiva della celebre etichetta discografica Atlantic Records. "Modern Sounds in Country and Western Music" venne invece pubblicato da un'altra nota casa discografica, ABC-Paramount, e registrato nei prestigiosi Capitol Studios di New York e United Western Records di Hollywood. Tutti gli ingredienti necessari per un album memorabile. Il cambio di etichetta ha evidentemente influito anche nel cambio di stile musicale, il disco contiene standard di musica country e folk rielaborate da Ray Charles con il suo tocco magico, carico di soul e rhythm & blues. Tra i brani: "I Can't Stop Loving You" è il singolo principale, due pezzi sono dell'artista country Hank Williams, "You Win Again" e "Hey, Good Lookin'" mentre le ballate "It Makes No Difference Now" e "I Love You So Much It Hurts" appartengono a Floyd Tillman. "Modern Sounds in Country and Western Music", il soul che incontra il country, un chiaro messaggio che va ben oltre la musica, rimane 14 settimane alla posizione numero 1 della classifica americana degli album.



BOOKER T. & THE M.G.'s - GREEN ONIONS

Booker T. & the M.G.'s sono noti per essere i turnisti negli studi della Stax Records di Memphis, il loro sound è un marchio di fabbrica. Booker T. Jones suona l'Hammond, Steve Cropper la chitarra, Lewis Steinberg il basso e Al Jackson la batteria. "Green Onions" è l'album di debutto che riesce ad ottenere un discreto successo nella classifica americana dove lo troviamo alla posizione numero 33. Il brano title-track è uno strumentale che troviamo al numero 3 della prestigiosa classifica statunitense Hot 100, vince il Grammy 'Hall of Fame', è nella 'Rock & Roll Hall of Fame' e nella lista delle 500 canzoni migliori di tutti i tempi compilata dalla rivista Rolling Stone. Inoltre "Green Onions" è da sempre un pezzo super campionato e presente in varie colonne sonore. Altri brani da evidenziare sono "I Got a Woman" e "Lonely Avenue" cover delle canzoni di Ray Charles, "Twist and Shot" scritta da Phil Medley e portata al successo dai Beatles e "One Who Really Loves You" scritta da Smokey Robinson e interpretata da Mary Wells.



LUIGI TENCO - LUIGI TENCO

Come da tradizione, l'album d'esordio di un artista è quasi sempre eponimo e così è per il primo di Luigi Tenco. È un primo disco in tutti i sensi, non si erano mai ascoltate canzoni che affrontavano temi profondi e intimi; Tenco si distacca dalla melodica musica d'autore italiana diffusa in quegli anni. Il brano destinato a rimanere per sempre



è "Mi sono innamorato di te", una dichiarazione d'amore per niente sdolcinata... "perché non avevo niente da fare". Il testo di "Cara maestra" è di forte critica sociale tanto da venir censurato dalla Rai. La solitudine, spesso compagna nascosta di Tenco, è raccontata in "Quando". Le influenze del jazz nella musica dell'artista sono evidenti nel brano "Il mio regno". Per questo primo "Luigi Tenco" non c'è spazio nella Hit Parade italiana ma il disco è presente nella lista dei 100 migliori album italiani di sempre compilata dalla rivista Rolling Stone.



AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE

Con "Licenza di uccidere", titolo originale "Dr.No", inizia la grande saga dell'agente speciale britannico Bond, James Bond, universalmente conosciuto con il numero 007. Il film è diretto da Terence Young, tratto dal romanzo di Ian Fleming e interpretato da Sean Connery. Il nemico di 007 è il misterioso Dr. No, a capo dell'altrettanto misteriosa Spectre; la Bond-girl è la fantastica Ursula Andress, l'iconico tema musicale è eseguito dall'orchestra di John Barry.

AVVENIMENTI 1962

Nella notte tra il 4 e il 5 agosto, Marilyn Monroe viene trovata senza vita nella sua casa a Los Angeles. La diva del cinema aveva 36 anni e sulle cause della sua morte non è mai stata fatta piena luce.

Intitolato "Il Re del terrore", esce nelle edicole il primo numero di Diabolik, personaggio ideato dalle sorelle Angela e Luciana Giussani. L'ispettore Ginko c'è ma Eva Kant ancora non è arrivata.

Al Marquee di Londra si esibiscono ufficialmente per la prima volta i Rolling Stones. Il primo singolo degli Stones "Come On", cover di un pezzo di Chuck Berry uscirà l'anno dopo.

A Santiago del Cile, il Brasile batte in finale la Cecoslovacchia per 3 a 1 vincendo così il Campionato mondiale di calcio, conosciuto anche come Coppa del Mondo Rimet.

Il 23 gennaio viene avvertita a Fano una forte scossa di terremoto con epicentro nel Mare Adriatico.

La chiesa di Santa Maria nuova ospita la prima Rassegna di concerti d'organo.

All'Aeroporto di Fano conseguono il brevetto le prime donne pilota, Maddalena Schiavi e Marina Vitali.

Il 28 maggio il Giro d'Italia, partito da Chieti, fa tappa a Fano e viene vinto dal ciclista fanese Giuseppe Tonucci.

Centro Medico
ARCADIA Centro Medico
FISIOSPORT

Poliambulatorio Diagnostico
Fisioterapia e Riabilitazione
Medicina dello Sport
Medicina Estetica

ARCADIA via della Giustizia, 6/A FANO - 0721.830756
FISIOSPORT via della Giustizia, 10/B FANO - 0721.856145
FISIOSPORT via Oberdan, 74 FOSSOMBRONE - 0721.856145

etabeta
SERIGRAFIA

APERTO
TUTTI I GIORNI

Domenica Aperto
anche a Pranzo

da Ciarro
chiuso il martedì

da **CIARRO** Ristorante Pizzeria Lido di Fano viale Cairoli, 90
daciarro.it - Info e Prenotazioni 0721.806315

MUSICA IN VETRINA

di Luca Valentini



RAYE THIS MUSIC CONTAIN HOPE

La cantante londinese Raye, vincitrice di 6 Brit Awards in una sola tornata, pubblica il suo nuovo album "This music contain hope". La sua musica spazia dal pop al jazz e dal blues al soul. Il primo singolo estratto dall'album è "Where is My Husband?"; da evidenziare tra gli altri brani, 17 in tutto, ci sono "I Will Overcome", "Beware... The South London Lover Boy", "Joy" con le sue sorelle Amma e Absolutely, "Click Clack" Symphony con il compositore Hans Zimmer e "Goodbye Henry" insieme al grande cantante soul Al Green.



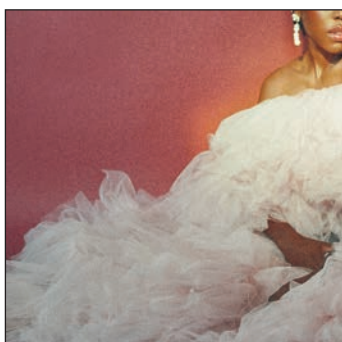
MT JONES JOY

Il cantautore britannico e stella in ascesa del soul MT Jones pubblica il suo album di debutto "Joy". I singoli che hanno anticipato l'uscita di questo album sono "Why I Cry", "Gentle Reminder" e "I Don't Understand". La musica di Jones affonda le radici in una scrittura senza tempo, con un sound che riscopre il calore dei grandi artisti degli anni '60 e '70 con la consistenza dell'R&B e del jazz moderni.



DAVID GRAY NIGHTJAR

"Nightjar" del cantautore inglese David Gray è una raccolta di 19 brani inediti che esce in occasione del ventesimo anniversario di "Life in Slow Motion", album pubblicato nel 2005. "Nightjar" contiene i classici di David Gray e brani più sperimentali. Da segnalare il singolo principale "When I Fall in Love", "Money", "The Easy Way Out", "Green Light" e una versione datata 2004 di "Laughing Gas".



EGO ELLA MAY GOOD INTENTIONS

La cantante londinese Ego Ella May esce con il nuovo album, "Good intentions", che fonde jazz, R&B e testi poetici per esplorare temi di crescita, vulnerabilità e autostima. È un album decisamente introspettivo e intimo con brani dall'atmosfera calma e coinvolgente guidati dalla voce vellutata di Ego Ella May. Le tracce migliori, "Don't Take My Lover Away", "What You Waiting For", "We're Not Free" e "Table 4 One".



SHABAKA OF THE EARTH

Interamente scritto, prodotto e suonato da Shabaka Hutchings, uno dei musicisti più influenti della contemporanea scena musicale inglese, "Of the earth" è un album profondamente personale che collega musicalmente il solista Shabaka ai suoi gruppi Sons of Kemet e The Comet Is Coming. Tra i brani da evidenziare ci sono "A Future Untold", "Dance in Praise", "Marwa the Mountain" e "Eyes Lowered".

COMUNE DI FANO



FAMIGLIE, AFFITTI, ACQUA E TARI: OLTRE 380 MILA EURO DI AIUTI PER LE FAMIGLIE FANESI

L'Amministrazione Serfilippi sceglie di intervenire in modo concreto sulle spese che incidono maggiormente nella vita quotidiana delle famiglie, mettendo in campo un pacchetto organico di misure contro il caro vita. Oltre 380 mila euro complessivi destinati a rifiuti, affitti e utenze, una cifra che potrà essere ulteriormente incrementata nel corso dell'anno sul fronte del sostegno alla locazione.

Accanto agli interventi a favore delle famiglie, l'Amministrazione ha inoltre deciso di destinare una parte delle risorse anche al sostegno del commercio di prossimità locale, con particolare attenzione ai commercianti che stanno vivendo una fase complessa e delicata.

Il documento è stato condiviso e approvato dalle sigle sindacali Uil, Cgil e Cisl, che hanno spiegato: *"Rappresenta un intervento strutturato che punta ad alleggerire concretamente il carico economico sui nuclei familiari, agendo sulle principali voci di spesa. Con l'Amministrazione c'è stato un lavoro vero di condivisione"*.

Il cuore dell'intervento è rappresentato dalle riduzioni della TARI per il 2026, finanziate con 216.578,52 euro del Fondo Anticrisi TARI di Aset Spa. Le famiglie residenti con ISEE fino a 14.000 euro potranno beneficiare di una riduzione fino al 70 per cento della tassa sui rifiuti; per ISEE superiori a 14.000 euro e fino a 18.000 euro, la riduzione sarà del 50 per cento. Lo sconto sarà applicato direttamente in bolletta, in modo automatico, sugli avvisi TARI con scadenza a giugno e dicembre 2026. La misura comunale si aggiunge al bonus sociale nazionale rifiuti, rafforzando ulteriormente il sostegno alle famiglie.

Accanto a questo intervento, l'Amministrazione ha previsto ulteriori risorse sul fronte sociale: 50.000 euro per il fondo a sostegno dell'affitto, che potrà essere incrementato nel corso dell'anno sulla base dell'andamento del bilancio comunale, e 95.313,35 euro per lo sgravio delle utenze idriche. Per questi contributi è previsto un ISEE massimo di 10.140 euro, con un sostegno fino a 500 euro per l'affitto e fino a 200 euro per l'acqua.

È stato inoltre stanziato un fondo di 20.000 euro per la TARI Etica, destinato alle utenze non domestiche coinvolte nella rete solidale "Passamano", a supporto delle attività impegnate nel contrasto allo spreco alimentare.

Il sindaco Luca Serfilippi ha spiegato il cuore dell'intervento: *"Abbiamo deciso di mettere in campo oltre 380 mila euro per soste-*

nere le famiglie e, successivamente, anche le attività economiche, con un'attenzione particolare al commercio della nostra città. Crediamo si tratti di misure di buon senso, pensate per dare una risposta concreta a un tessuto sociale che oggi vive una fase di grande difficoltà. Per questo partiamo con interventi rivolti a chi ha un ISEE inferiore a 14 mila euro, prevedendo sgravi fino al 70 per cento su TARI, acqua e affitti. Colgo l'occasione per ringraziare il tavolo economico e, soprattutto, le organizzazioni sindacali con le quali abbiamo condiviso queste azioni e anche i prossimi interventi che riguarderanno acqua e affitti. Il Comune c'è e intende esserci con serietà, concretezza e continuità accanto a chi è in difficoltà".

Le domande per accedere alla riduzione TARI dovranno essere presentate esclusivamente online, tramite SPID, CIE o CNS, nei termini previsti dall'avviso pubblico.

"Parte una stagione di bandi e misure di sostegno che l'Amministrazione ha voluto costruire per dare una risposta concreta alle famiglie fanesi - spiega l'assessore ai Tributi Alberto Santorelli -. Si tratta di uno sforzo importante, frutto di una scelta politica precisa: intervenire sulle spese che pesano maggiormente nella vita quotidiana, dalla TARI all'affitto, fino alle utenze, con strumenti chiari, accessibili e calibrati sui bisogni reali. Non siamo di fronte a un'iniziativa isolata, ma a un percorso più ampio che continueremo a portare avanti nel corso dell'anno, con ulteriori interventi rivolti anche alle attività economiche, al commercio di prossimità e al mondo dello sport. L'obiettivo è costruire una rete di sostegno diffusa, capace di accompagnare famiglie, realtà sociali e tessuto economico in una fase ancora complessa. Vogliamo dare un segnale chiaro: il Comune c'è e intende esserci con serietà, concretezza e continuità accanto a chi è in difficoltà".

"Queste misure rappresentano un sostegno concreto per le famiglie che si trovano in condizioni di maggiore difficoltà - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Lucia Tarsi -. Il confronto con le sigle sindacali ci ha consentito di costruire un pacchetto equilibrato, che unisce equità, attenzione sociale e capacità di intervenire in modo mirato sulle fragilità".

Per informazioni e assistenza nella compilazione delle domande, i cittadini potranno rivolgersi all'Ufficio Tributi, all'Ufficio di Promozione Sociale e alla Bussola Digitale del Comune di Fano.



STATI GENERALI DELLA CITTÀ DI FANO PER DISEGNARE IL FUTURO ALL'INSEGNA DI VITRUVIO

Un appuntamento per costruire il futuro della città partendo dalle sue radici più profonde. Giovedì 9 aprile, alle ore 16.00, al Teatro della Fortuna, nella Sala Verdi, si terranno gli Stati Generali della Città di Fano, promossi dall'Amministrazione comunale.

L'iniziativa nasce dalla volontà di aprire un confronto ampio, serio e concreto sul futuro di Fano, mettendo a sistema idee, competenze e progettualità attorno ai temi della cultura, del turismo e della pianificazione urbana. Al centro del percorso c'è la figura di Vitruvio e, con essa, il valore straordinario dei recenti ritrovamenti della Basilica, che rappresentano per la città non solo una scoperta archeologica di rilievo assoluto, ma anche un'occasione strategica di rilancio, identità e posizionamento.

Gli Stati Generali vogliono essere soprattutto un momento di confronto e di lavoro condiviso per definire con chiarezza quale traiettoria di sviluppo Fano intenda darsi nei prossimi anni. Un'occasione concreta per mettere in relazione visione politica, competenze tecniche, energie del territorio e contributi del mondo culturale ed economico, con l'obiettivo di costruire una prospettiva credibile, autorevole e all'altezza delle sfide che la città ha davanti.

L'obiettivo è trasformare una grande eredità culturale in una leva concreta di sviluppo, capace di orientare le scelte amministrative, rafforzare l'attrattività di Fano e consolidare una visione moderna e riconoscibile della città.

L'incontro sarà rivolto a istituzioni, esperti, operatori del settore e stakeholder del territorio, con uno spazio dedicato al confronto pubblico, nella convinzione che le sfide decisive si affrontino con una guida politica chiara, ma anche con la capacità di coinvolgere competenze, sensibilità e proposte diverse in un percorso comune.

“Con questi Stati Generali vogliamo affermare un metodo e una visione – spiega il sindaco di Fano Luca Serfilippi –. Fano deve avere l'ambizione di progettare il proprio futuro. Vitruvio, oggi, non rappresenta soltanto una straordinaria scoperta archeologica, ma il punto da cui ripartire per costruire una città più forte, più attrattiva e più consapevole della propria identità”.

“Il nostro compito è dare una direzione – prosegue il sindaco –. Significa mettere in relazione urbanistica, cultura e turismo dentro una strategia coerente di crescita. Questi Stati Generali nascono proprio per questo: per aprire un confronto vero, mettere al lavoro la città e capire insieme quale traiettoria di sviluppo vogliamo costruire per Fano. Abbiamo tutte le potenzialità per aprire una nuova fase della nostra storia, ma servono visione, coraggio e la capacità di trasformare le opportunità in risultati concreti”.



9 APRILE 2026

Dalle ore 16 alle 18:30

Stati Generali della Città di Fano

Sala Verdi del Teatro della Fortuna



CITTÀ DI FANO



FANO
Terra di mare

OPERAZIONE ANTIDROGA, SERFILIPPI RINGRAZIA LE FORZE DELL'ORDINE: "A FANO LA GUARDIA RESTA ALTA"

"Desidero esprimere, a nome dell'amministrazione comunale e dell'intera città di Fano, un sentito ringraziamento alla Direzione Investigativa Antimafia, alla Polizia di Stato e a tutte le forze dell'ordine impegnate nell'operazione che si inserisce nell'ambito dell'inchiesta denominata 'Sacra Famiglia' e che ha fatto emergere anche il coinvolgimento del nostro territorio come uno dei punti logistici dell'organizzazione".

Così il sindaco di Fano, Luca Serfilippi, interviene in merito all'operazione emersa negli ultimi giorni, che ha portato alla luce una struttura organizzata dedicata al traffico di droga sul territorio nazionale.

"Alle donne e agli uomini in divisa, a chi ha condotto le indagini e a chi ogni giorno opera per garantire legalità e sicurezza sul territorio, va il nostro grazie sincero".

Il sindaco ribadisce come il tema della sicurezza rappresenti una priorità assoluta per l'amministrazione comunale. *"La sicurezza dei cittadini, la difesa della legalità e il contrasto a ogni forma di criminalità e di spaccio devono restare al centro dell'azione istituzionale. Operazioni come questa dimostrano la presenza concreta dello Stato, la qualità del lavoro investigativo e la capacità delle forze dell'ordine di intervenire in modo efficace anche contro organizzazioni strutturate".*



Serfilippi rivolge anche un appello diretto alla cittadinanza: *"Chiedo ai cittadini di continuare a collaborare con senso civico e responsabilità, segnalando alle forze dell'ordine ogni situazione sospetta, movimento anomalo o elemento utile. La sicurezza si tutela ogni giorno anche attraverso l'attenzione e la collaborazione dell'intera comunità. Fano continuerà a fare la propria parte, in piena collaborazione con tutte le istituzioni competenti, per difendere la serenità della comunità e contrastare con fermezza ogni forma di illegalità".*

BALDELLI (FDI): "ORGANICO COMPLETO PER IL COMMISSARIATO DI FANO, RISOLTA UNA CARENZA STORICA"

Il deputato di Fratelli d'Italia, Antonio Baldelli, ha fatto visita al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Fano al termine di un percorso istituzionale che ha portato al rafforzamento dell'organico dopo 9 anni di difficoltà.

"Da almeno il 2018, il Commissariato di Fano ha operato in condizioni di forte carenza di personale – ha dichiarato Baldelli – con un organico previsto di 44 unità sceso fino a 38. Una situazione che ha generato criticità rilevanti, incidendo pesantemente anche sull'organizzazione delle volanti sul territorio. Oltre che sulle attività quotidiane di ufficio: dalla ricezione delle querele al rilascio dei passaporti, dalle pratiche per l'immigrazione a quelle relative alla detenzione di armi. Una condizione che abbiamo seguito con attenzione, portandola all'attenzione



del Governo attraverso interrogazioni parlamentari e un confronto costante con tutte le istituzioni competenti".

Grazie ai recenti trasferimenti disposti dal Ministero dell'Interno, gli uomini e del donne in divisa sono stati riportati a 44 unità, restituendo al presidio un organico completo.

"Si tratta di un risultato importante – ha aggiunto il deputato marchigiano – che rappresenta un passo determinante per il ripristino di condizioni operative adeguate per garantire sicurezza ed efficienza sul territorio".

L'On. Baldelli ha quindi espresso un sentito ringraziamento "al Governo per l'attenzione e la collaborazione dimostrate nel rafforzamento degli organici delle Forze dell'ordine".

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a Marco Lanzi, sindacalista della Polizia di Stato, "per la collaborazione mai fatta mancare in questi anni e per aver sempre seguito, con senso di responsabilità, una situazione complessa, contribuendo in modo concreto all'individuazione delle criticità e delle soluzioni. E al sindaco Luca Serfilippi "per aver sostenuto l'attività parlamentare sulla vicenda".

"Infine – conclude Baldelli – il mio ringraziamento va al Prefetto di Pesaro e Urbino, Emanuela Saveria Greco, e al Questore, Francesca Montereale, per la proficua interlocuzione istituzionale e la sensibilità dimostrata nel corso di questi anni su una questione così rilevante per il territorio. Così come al sindaco di Fano Luca Serfilippi per aver sempre sostenuto l'attività dei parlamentari delle Marche sull'argomento.

Questo risultato dimostra che, attraverso un lavoro serio e continuo, è possibile affrontare e risolvere criticità che si trascinavano da tempo. Il Governo sta intervenendo con determinazione per rafforzare la presenza dello Stato sul territorio nazionale, anche laddove per anni, come a Fano, si sono registrate negli ultimi 10 anni carenze strutturali. È un impegno che richiederà tempo, ma che finalmente è stato assunto con responsabilità e concretezza".

LO SCRIGNO OLTRE LA SIEPE



di Sergio Schiaroli

Quando da bambino con la famiglia andammo ad abitare nelle case comunali dell'area Foro Boario pensai di essere finito nella lontana periferia rispetto alla centrale via Nolfi. Con il tempo potei apprezzare il campetto naturale tra gli alberi dove si radunavano tutti i ragazzi del quartiere per interminabili partite di calcio: un pezzo di vita che ho già raccontato. Dopo uno spostamento vi sono tornato in età adulta quando quelle partitelle erano ormai un vago ricordo senza più le quattro piante che, tra loro opposte, fungevano da pali dove ora sorge il parcheggio a servizio della città. Le esigenze sono inevitabilmente diverse per cui la casa non è più una finestra da cui aspettavo gli amici ma la base per le mie passeggiate che prevedono percorsi abbastanza standard soprattutto nelle zone meno trafficate. Una delle mie preferite segue il sentiero nel retro dell'ex Ospedaletto attraverso due piccoli parchi fiancheggiando rigogliosi pini che danno ombra estiva e comunque filtrano polveri e inquinanti. Peccato che l'Amministrazione abbia individuato proprio lì l'area "idonea" (!?!) per l'ubicazione di un mega antenna per la telefonia. La mia passeggiata prosegue attraverso la via che porta verso lo stadio. Nelle prime camminate insieme al mio cane incontravo una signora molto gentile che sistemava il giardino o la strada di fronte alla sua casa d'angolo. Ci scambiavamo sempre due parole. Era così dolce e serena che quando purtroppo se ne andò mi mancava ogni volta che passavo. Era un'insegnante della scuola elementare a San Lazzaro. In anni successivi dal giardino di quella casa mi faceva festa un bellissimo meticcio labrador/segugio di nome "Gold" per i suoi occhi color foglie dorate al quale porto sempre dei biscotti. Per un motivo o per l'altro quella casa era quasi una meta fino a quando ho anche scoperto che vi è custodito uno straordinario Museo privato poco conosciuto. Non sapevo che il curatore fosse Gilberto Grilli biografo del grande pittore Pietro Annigoni al quale ha in pratica dedicato la propria vita. Non è qui la sede per parlare del celebre pittore ma cataloghi come "Annigoni e la sua scuola. Bellezza tra alchimia e realtà" curato da Grilli sono un'opera e ricerca artistica davvero straordinaria. Gilberto è un personaggio eclettico e stravagante che aveva studiato all'Istituto d'arte di Urbino e dopo trasferito a Bologna come grafico pubblicitario. Poi la folgorazione nel vedere un servizio TG sugli



Gilberto Grilli



Ingresso

affreschi realizzati da Pietro Annigoni all'Abbazia di Montecassino. Annigoni fu per lui come un secondo padre e ne divenne il biografo per sublimare e divulgare alle nuove generazioni le opere del Maestro. Grilli fece una vera e propria crociata contro la critica, e soprattutto il mercato, che non volevano l'arte figurativa di Annigoni o di pittori come Tommasi Ferroni ma preferivano la quantità alla qualità. Così, dice Gilberto, è prevalsa l'arte creata a tavolino come "la banana" di Catellan attaccata al muro con nastro adesivo. Alla morte di Annigoni i figli gli affidarono ufficialmente il compito di catalogare e promuovere tutte le opere di loro proprietà come auspicato nel testamento paterno. Gilberto ha raccolto migliaia di riviste o notizie, curando decine di pubblicazioni e mostre tra cui la prima a palazzo Strozzi a Firenze. Alcuni cataloghi richiesti ovunque furono stampati in varie lingue compreso il cinese. Ha curato anche l'acquisizione delle opere di proprietà dei figli del pittore alla CariFirenze. Nel suo girovagare per il mondo Grilli ha raccolto opere ed oggetti di ogni tipo. Debbo dire che dopo la visita alle stanze della casa sono uscito frastornato.



Pinocchio da Cinecittà

TOURNÉE 2026

San Costanzo Show

FANO 15.16.17 - C5

SOPRACENTO 2026

CONCITA DE GREGORIO ERICA MOU

6 giugno

COMIZI di MORE FANO

LUCA WARD

6 agosto

COMIZI di MORE FANO

STAGIONE 2025/2026

ALMA FANO CALCIO

VISITE ACCOMPAGNATE SABATO, DOMENICA E FESTIVI

ALLA SCOPERTA DI VITRUVIO

liveticket®

È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA GOSTEC A FANO

www.liveticket.it

www.gostec.it



- Zanzariere
- Tende da sole
- Inferriate
- Tapparelle
- Infissi in Alluminio e Pvc

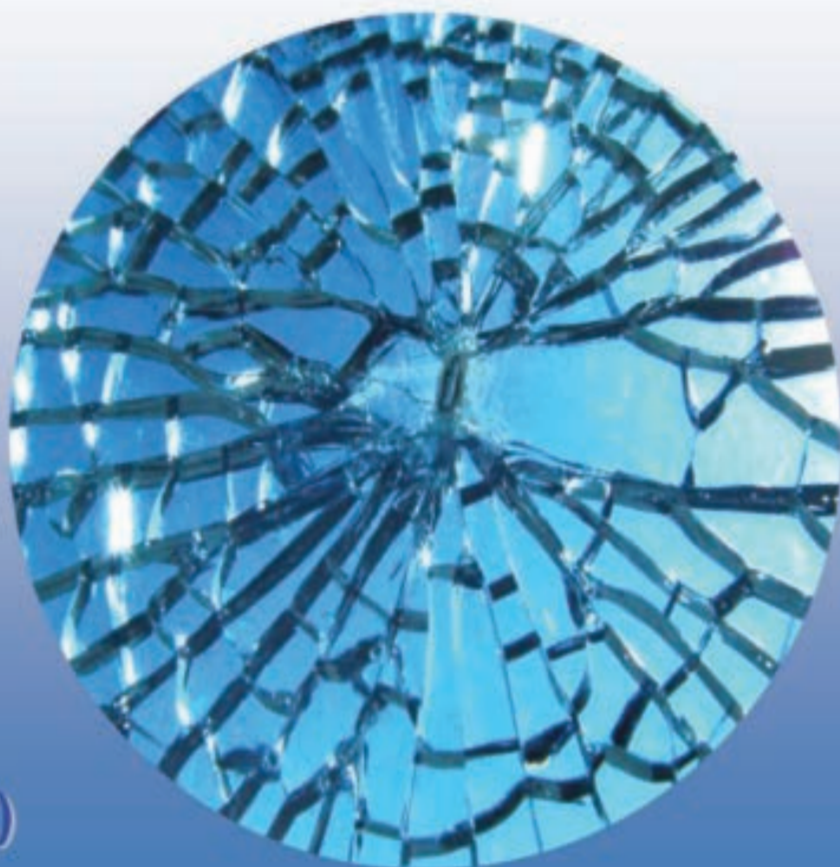
Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 — 334/7052376 www.vetrieriariflesso.com

info@vetrieriariflesso.com

Via del Commercio 8/A FANO

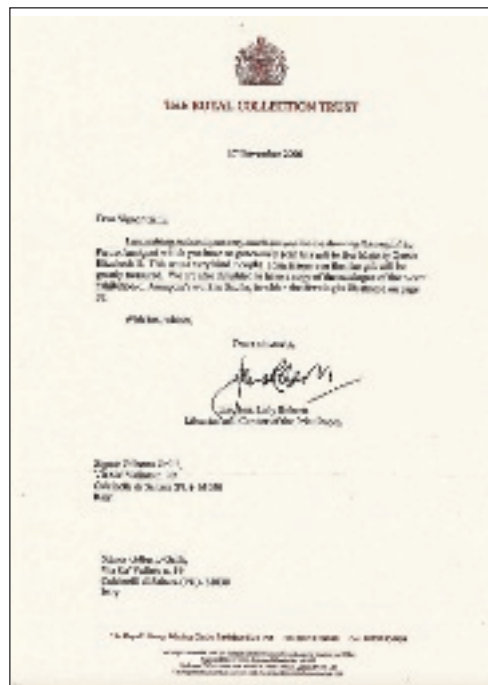
- Sostituzione vetri
- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbatura vetri
- Tavoli in vetro
- Oggettistica in vetro





Disegnostudio per la Regina

In pratica ho visto migliaia di opere del genere più diverso, dai quadri, alle ceramiche, maioliche, sculture, libri, incisioni, litografie, documentazioni artistiche, matrioske e tantissima oggettistica variegata. Museo per ogni età, per esperti e non, anche per bambini che possono ammirare tra l'altro il Pinocchio con i piedi bruciati del film di Comencini, trovato a Cinecittà. Uno dei 34 esemplari usati nel film per varie situazioni. Mi ha raccontato anche "la sua favola" quando nel 2006 la Regina Elisabetta accettò alcune suoi regali tra cui uno studio originale di Annigoni con una delle pose che portarono al suo secondo ritratto poi esposto alla Royal Portrait Gallery di Londra. Conserva una lettera ufficiale di ringraziamento dalla Royal Collection Trust per il disegno "La veglia, a gift to Her Majestic Queen Elisabeth II". Come foto per il nostro giornale ha scelto di farla con il quadro della testa di Abramo eseguito in gessetto rosso di ossido di ferro dell'isola d'Elba su tavola gessata. Le "sanguigne" sfumate poi con le dita sono infatti le opere più famose di Annigoni. Anche Gilberto ha dipinto per un lungo periodo mentre ora raffigura solo animali. La natura gli appartiene e soprattutto ha la sua filosofia per cui l'arte vince anche le avversità grazie alle sensazioni di bellezza e serenità che riesce a trasmettere. Quando Gilberto era un giovane pittore a Mercatello fu cercato da Lucio Dalla per un ritratto, divenne famoso e realizzò ritratti anche per Pavarotti, Pozzetto e la Muti. Fu spesso in contatto con Vittorio Sgarbi per mostre e pubblicazioni. Descrivere anche sommariamente tutto ciò che è esposto, riposto



La Regina ringrazia



Fra migliaia di oggetti



Museo Grilli

in mobili e cassettiere o accatastati nella casa museo oltre la siepe è impossibile. Ha offerto all'Amministrazione di donare alcune sue opere per una mostra permanente in un edificio pubblico. Per me è stata una straordinaria scoperta da suggerire per una visita. Un eccezionale scrigno che arricchisce il nostro grande patrimonio artistico fanese con la guida estrosa, qualificata ed anche divertente di Gilberto.

La casa museo si trova in via dei Tigli 8 (zona fronte ingresso stadio); visitabile gratuitamente previo appuntamento telefonico al 3384886839



un angolo

MORUS ALBA: attenua la glicemia previene il diabete



di Luca Imperatori

**Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata
Perfezionamento in: Nutrizione
Umana: aspetti teorici-pratici
email: dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale**



La *Morus alba*, comunemente nota come gelso bianco, è una pianta originaria dell'Asia orientale appartenente alla famiglia delle Moraceae, largamente diffusa anche in Europa per il suo utilizzo nella bachicoltura e, più recentemente, in ambito fitoterapico. Le sue proprietà medicinali sono attribuite principalmente alle foglie, ma anche ai frutti, alla corteccia e alle radici, che contengono numerosi composti bioattivi. Uno dei principali effetti fitoterapici della *Morus alba* è legato alla regolazione del metabolismo glucidico. Le foglie contengono infatti alcaloidi, tra cui la 1-deossinijiramicina (DNJ), una sostanza in grado di inibire gli enzimi intestinali responsabili della digestione dei carboidrati complessi. Questo meccanismo rallenta l'assorbimento del glucosio nel sangue, contribuendo a ridurre i picchi glicemici post-prandiali. Per questo motivo, il gelso bianco è frequentemente utilizzato come supporto naturale nella gestione del diabete di tipo 2 e nelle condizioni di insulino-resistenza. Oltre all'azione ipoglicemizzante, la *Morus alba* presenta importanti proprietà antiossidanti. I suoi estratti sono ricchi di flavonoidi, polifenoli e antociani, composti in grado di neutralizzare i radicali liberi e contrastare lo stress ossidativo. Questo effetto contribuisce alla prevenzione dell'invecchiamento cellulare e alla riduzione del rischio di patologie cronico-degenerative, come malattie cardiovascolari e neurodegenerative. Un ulteriore ambito di interesse riguarda l'attività ipolipidizzante. Studi sperimentali hanno evidenziato che l'assunzione di estratti di gelso bianco può favorire la riduzione dei livelli di colesterolo totale e LDL, migliorando al contempo il profilo lipidico generale. Tale azione sembra essere mediata sia dall'effetto antiossidante sia da una modulazione del metabolismo dei lipidi a livello epatico. La pianta mostra anche proprietà antinfiammatorie e antimicrobiche. Alcuni composti presenti nella corteccia e nelle foglie sono in grado di inibire la produzione di mediatori pro-infiammatori, contribuendo a ridurre stati infiammatori cronici. Parallelamente, l'attività antibatterica e antivirale rende la *Morus alba* utile nel supporto delle difese immunitarie. Non meno rilevante è l'effetto benefico sul sistema cardiovascolare. Grazie alla combinazione di attività antiossidante, ipoglicemizzante e ipolipidizzante, il gelso bianco contribuisce alla protezione dell'endotelio vascolare e al miglioramento della circolazione sanguigna. Alcuni studi suggeriscono anche un lieve effetto vasodilatatore, utile nel controllo della pressione arteriosa. Dal punto di vista fitoterapico, la *Morus alba* viene impiegata sotto forma di tisane, estratti secchi, capsule e polveri. Le foglie essiccate sono la parte più utilizzata, spesso assunte prima dei pasti per massimizzare l'effetto sul metabolismo degli zuccheri. Generalmente è ben tollerata, ma l'assunzione deve essere valutata con cautela nei soggetti in terapia farmacologica, in particolare ipoglicemizzante, per evitare effetti sinergici eccessivi. La *Morus alba* viene impiegata attraverso diverse modalità di assunzione, che variano in base alla preparazione e all'obiettivo terapeutico. Le foglie essiccate sono comunemente utilizzate per la preparazione di tisane: si impiegano generalmente 1-2 grammi di droga in infusione in acqua calda per circa 10 minuti, da assumere una o due volte al giorno, preferibilmente prima dei pasti per favorire il controllo della glicemia. Sono inoltre disponibili estratti secchi titolati in capsule o compresse, che consentono un dosaggio più preciso dei principi attivi; in questo caso, le quantità variano a seconda del prodotto, ma solitamente si collocano tra 300 e 1000 mg al giorno, suddivisi in più somministrazioni. Un'altra forma diffusa è rappresentata dagli estratti liquidi o tinture madri, che vengono assunti diluiti in acqua secondo le indicazioni del produttore, spesso 20-40 gocce due volte al giorno. I frutti del gelso bianco, freschi o essiccati, possono essere consumati direttamente oppure sotto forma di succhi e sciroppi, contribuendo soprattutto all'apporto di antiossidanti. In alcuni casi, la polvere di foglie viene aggiunta ad alimenti o bevande, offrendo un'integrazione pratica nella dieta quotidiana. La *Morus alba* rappresenta una pianta di grande interesse fitoterapico grazie alla sua molteplicità di azioni biologiche. Il suo utilizzo, supportato da evidenze scientifiche in crescita, si inserisce efficacemente in un approccio integrato alla prevenzione e al trattamento di diverse condizioni metaboliche e infiammatorie, confermandone il valore nella medicina naturale contemporanea.

TUQUI Tour
non dove ma come

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZA DA FANO

TORINO
e Salone
del Libro

16 - 17 MAGGIO 2026 | Viaggio di gruppo

Scopri tutti i dettagli

PARMA
Impressionisti
e Parmigiano

31 MAGGIO 2026 | Viaggio di gruppo

Visita al caseificio con degustazione
Light Lunch
Mostra Impressionisti

Scopri tutti i dettagli

TUQUI TOUR
FANO - Via Roma 123 (PU) 61032
booking@tuquityour.it | 0721 805629 | f i

www.tuquityour.com

TL' ÒV DE PASQUA!

(Nell'uovo di Pasqua)



Arìva Pasqua gènt, tel més d'April...
e dop el castagnòl frit o imbutit,
sa la Quaresma... tòca... manca a dìl,
ma l'òv e le culómb più o men farcìt!

Ti Bar, Pasticerì, Discaunt, Negòsi
è l' òv che spadrunegia dapertut...
da quèj più giganteschi... grandi e gròsi,
financa ai mesàriç e ai più minùt!
È cum na fiuritura a primavera,
è tut un gran tripùdi che culóra...
de ciculàta al lat, fundènt e nera
sa chel gran fiòc a incartament de fòra!

I dag n'uchièta al volo... un po' curiós
e sal pensier che vola anca piu in là...
me dmand: <Mo dentra j'òv cu ce sarà?!>
E cume per magia... a piu non pòs

me vien el desidèri d'un mónd nov
un ramuscèl d'uliv... dentra ogni òv!

Elvio Grilli



**SPAZIO ALL'APERTO
INTERNO CLIMATIZZATO**
T. 0721.805000
Viale Cairoli, 70/72 - FANO (PU)







Taverna del Ghiottone - Ristorante Specialità Carne e Pesce
via Roma 87/B Fano - Info e Prenotazioni 366.9114410 - ilghiottone.it



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

IL MANGIARE E I SUOI RAPPORTI SOCIO-LAVORATIVI

pudèsi magnà el pan di marinàr! = potessi mangiare il pane dei marinai.
Il detto sottolinea la grande fatica che comporta il mestiere del marinaio.

Es.: Te lamènti del lavor da infermièr... mo si pudèsi magnà el pan di marinàr gambiaris idea! = Ti lamenti della tua professione di infermiere... ma se provassi a fare il marinaio cambieresti idea.

o magni sta minèstra o salti la fnèstra! = o mangi questa minestra o salti la finestra!

Non hai scelta! Espressione rivolta a chi è obbligato ad una decisione forzata. Mnèstra e fnèstra non hanno alcun legame fra loro se non la rima.

si vu magnà va' a prènda i sorc! = se vuoi mangiare vai a prendere i sorci!
Se vuoi vivere bene devi lavorare per guadagnarti il benessere! Il detto deriva dal fatto che in passato ai gatti domestici non veniva offerto tanto cibo dai loro padroni, per cui essi provvedevano con la caccia ai topi al loro sostentamento.

ognun ha da magnà tel piat sua = ognuno deve mangiare nel piatto suo.

E' bene che ciascuno raccolga i frutti del proprio lavoro senza cercare di approfittare delle fatiche altrui.

Es.: Nò, nò ji vag avanti dacsì, en me mét a sòc sa Siro: ognun ha da magnà tel piat sua! = No, no io proseguo così, senza mettermi in società con Siro: preferisco che ognuno si arrangi con le proprie forze!

sa té en c'ho mà magnàt manca na sementina = con te non ho mai mangiato neanche una sementina.

Non siamo amici; non abbiamo nulla in comune.

quant la gènt magna en s'ha da gi a casa dialtre = quando la gente mangia non si deve andare a casa d'altri.

Non è corretto far visita agli altri alle ore dei pasti.

ji en cl'ho sa té, ma sa chi t'ha da magnà = io non ce l'ho con te, ma con chi ti dà da mangiare.

Rimprovero bonario rivolto ad un bambino, con la consapevolezza che più di lui sono colpevoli i genitori, responsabili della sua educazione.

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro

Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 335.6522287 - lisippo@libero.it

Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani

Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.

Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

soraZon
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti
FANO - PESARO Tel. 333.9129395
info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

CONFCOMMERCIO

A DANIELE GAUDENZI L'OSCAR DELLA RISTORAZIONE

A Daniele Gaudenzi, patron da 40 anni del Ristorante "Da Tano" di Fano, è andato l'Oscar della Ristorazione, l'unico riconoscimento a livello regionale che premia i professionisti impegnati nel tramandare le tradizioni e nel valorizzare i prodotti del territorio, giunto alla quarta edizione.

Ad organizzarlo Confcommercio Marche Nord e l'Associazione Ristoratori Pesaro Urbino Fipe.

La serata conclusiva si è tenuta all'Istituto Alberghiero Santa Marta.

A premiare Gaudenzi, accompagnato da tutta la famiglia, con il piatto di ceramica pesarese, sono stati i vertici dell'organizzazione, presente con il presidente Angelo Serra, il vice Barbara Marcolini, Simona Baldocchi della giunta, il direttore Agnese Trufelli, il presidente dell'associazione Ristoratori Pesaro Urbino Mario Di Remigio con la presidente di Fano Martina Carloni, insieme al sindaco di Pesaro Andrea Biancani, accompagnato dall'assessore Mattia Galeazzi, all'assessore di Fano Lucia Tarsi, alla consigliera provinciale Anna Maria Mattioli e al dirigente dell'Alberghiero Roberto Franca.

Alla serata sono intervenuti anche il prefetto Emanuela Saverio Greco e il comandante del 28esimo Reggimento Pavia Marco Ferrara

Dopo Rolando Ramoscelli, Uldergo Antonelli e Flavio Cerioni, il riconoscimento a un altro storico ristoratore della provincia.

"Quarant'anni fa iniziò la storia di Daniele Gaudenzi, con la sua famiglia, alla guida del ristorante 'Da Tano'. Il giusto riconoscimento a un grande professionista che con la sua cucina ha valorizzato la storia della ristorazione fanese. Quarant'anni di lavoro, sacrifici e soddisfazioni che meritano questo premio da parte dell'associazione Ristoratori che ha contribuito a far nascere", ha sottolineato Di Remigio.

"Teniamo particolarmente a questo evento – ha proseguito Trufelli – perché la ristorazione è un pilastro economico, un presidio di socialità e identità, ambasciatrice dell'Italia nel mondo. Un riconoscimento con cui vogliamo premiare gli operatori di qualità e al contempo una categoria che riveste un ruolo fondamentale. A Gaudenzi i complimenti da parte di tutta Confcommercio"

Il ristorante "Da Tano" è aperto nel lontano 1962 dalle famiglie



Castellini e Tomassoni di Fano. Un locale stagionale a cinquanta metri dall'Adriatico con una cucina di mare molto semplice, come le trattorie del tempo. Nel 1986, per due anni Daniele Gaudenzi assieme al maestro di cucina Franco Mattioli rileva la gestione di questo locale lasciando la stessa insegna.

"La trasformazione – ha spiegato Gaudenzi – avviene nel 1993 quando entra mia moglie Rosella in cucina che nel frattempo aveva fatto esperienze lavorative al fianco di chef importanti. Nel 1998 il restyling del locale, il passaggio da stagionale ad annuale e l'entrata a far parte dello staff di mio figlio Andrea, sommelier e responsabile della cantina. Il mio ruolo è quello di andare tutte le mattine alla ricerca del pescato migliore per poi dedicarmi all'arte bianca, ai dessert e alla gestione del ristorante. Da tre anni siamo rimasti io e Rosella, vero pilastro e spalla fondamentale che mi ha permesso di arrivare fin qui. Dal lontano 1986 sono passati 40 anni con tanti sacrifici ma anche tante soddisfazioni come fondare, assieme a colleghi importanti della ristorazione Pesarese, l'Associazione Ristoratori della provincia che da alcuni anni ha come presidente il bravo Di Remigio".

La cena è stata curata da due importanti cuochi del territorio: Matteo Lodedo, l'anima creativa di Frumento di Fano, e Matteo Broccoli, firma d'autore di Salicornia di Pesaro. Due talenti che hanno guidato la brigata dell'Istituto Alberghiero Santa Marta per una notte dedicata alla grande cultura enogastronomica.

Durante la serata presentate le novità 2026 della Collina delle Fate di Fossombrone, con una degustazione curata da Alternativa Vini di Luca Gerbino: M'ARTE extra brut Blanc De Blanc millesimato 2022; Celeste Chardonnay Igt; Nina Pinot nero Igt.

Il gruppo Meregalli, a cura di rappresentanze L'Elisir di Alberto Alessandrini, ha messo a disposizione i vini per la serata.

CORSI DI EQUITAZIONE



Centro Ippico "Le Colline"
ASD



LE NOSTRE ATTIVITÀ

Battesimo della sella
Lezioni di equitazione
Giochi col pony
Passeggiate a cavallo
Pensionamento cavalli

DAI 3 ANNI IN SU



APERTO TUTTI I GIORNI

Dal lunedì al sabato 15:00-19:30

Domenica 8:00-12:30

CENTRO IPPICO LE COLLINE

Via Alberone, 5

Cartoceto (PU)

CONTATTACI

+39 3485645777

centroippicolecolline@gmail.com



BALDELLI (FDI): “LO STATO CHE SI AVVICINA. PASSAPORTO ANCHE NEI PICCOLI COMUNI”

Quando lo Stato funziona davvero, non chiede ai cittadini di fare chilometri. È lo Stato che si avvicina a loro e non viceversa. È questo il cuore del progetto Polis: un'Italia che non lascia indietro nessuno.

Un impegno concreto del Governo, realizzato da Poste Italiane, che coinvolge oltre 6.900 piccoli e piccolissimi comuni, con la riqualificazione degli uffici postali e l'attivazione di nuovi servizi digitali: certificazioni anagrafiche, di stato civile, previdenziali e giudiziarie.

Un progetto che ho seguito da vicino come membro della IX Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni.

Nelle Marche parliamo di 204 comuni, in gran parte nelle aree interne, dove è già possibile richiedere e rinnovare anche il passaporto.

Basterà recarsi all'ufficio postale con un documento d'identità, il codice fiscale e una fototessa. La richiesta si completa in pochi minuti e il passaporto può essere recapitato direttamen-

te a casa.

A Fossombrone abbiamo inaugurato questo servizio insieme al sindaco Massimo Berloni, a Giuseppe Iannaccone, responsabile per i piccoli comuni di Poste Italiane, e alla Questura di Pesaro.

Non è solo un ampliamento dei servizi. È un cambio di passo. Perché significa affermare, con i fatti, che non esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. Anche nelle aree interne i servizi diventano più moderni, più efficienti e, soprattutto, più vicini alle persone.

È questa la direzione: uno Stato che torna a essere alleato dei cittadini.

Grazie al lavoro del Governo guidato da Giorgia Meloni, a Poste Italiane e alla visione della Regione Marche, con il presidente Francesco Acquaroli, che ha saputo mettere in campo politiche capaci di valorizzare ogni territorio senza più distinzioni.





ASET SPA

RETE FOGNARIA, MAXI INTERVENTO TRA VIA PISACANE E VIA DELLA REPUBBLICA: PIÙ SICUREZZA E MENO ALLAGAMENTI

Un'opera attesa da anni prende finalmente forma in una delle aree cittadine più esposte agli effetti delle piogge intense. È entrato nel vivo il maxi intervento avviato da Aset Spa, che sta operando nell'area compresa tra via Pisacane, via della Repubblica e via del Bersaglio, con l'obiettivo di ridurre in modo concreto il rischio di allagamenti e migliorare l'efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Il progetto rappresenta un passo significativo per la sicurezza idraulica della città e si inserisce nel più ampio programma di interventi finanziati a seguito delle alluvioni del maggio 2023. Risorse inizialmente destinate alla ricostruzione e successivamente confluite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un chiaro obiettivo: trasformare un'emergenza in un'opportunità di sviluppo e prevenzione. Non si tratta di un intervento puntuale, ma di una revisione complessiva del sistema di gestione delle acque piovane. Il progetto punta infatti ad aumentare la capacità di raccolta, regimazione e smaltimento, intervenendo su più livelli della rete. In particolare, è previsto l'adeguamento del nodo idraulico tra via Pisacane e via della Repubblica, attraverso la realizzazione di nuovi manufatti in calcestruzzo progettati per gestire le portate nei momenti più critici. A questo si aggiunge una nuova condotta scatolare che consentirà di deviare parte dei flussi su un percorso alternativo, alleggerendo la rete esistente.

Elemento centrale dell'opera è la realizzazione di una vasca di laminazione di circa 1.600 metri quadrati, con una capacità di invaso pari a circa 2.700 metri cubi. Questa infrastruttura permetterà di trattenere temporaneamente i picchi di pioggia più intensi, rilasciando poi l'acqua in modo graduale e riducendo così la pressione sul sistema fognario. Il progetto comprende inoltre nuove condotte di collegamento verso l'impianto di rilancio a mare e verso il depuratore comunale, oltre al potenziamento del drenaggio lungo via Pisacane.

Tra le fasi più delicate dei lavori figura l'attraversamento della linea ferroviaria, previsto per ottobre 2026, che comporterà una temporanea interruzione del traffico ferroviario stimata in circa 36 ore.

Il cronoprogramma prevede il completamento della vasca di laminazione entro aprile 2026, la realizzazione delle nuove condotte tra aprile e luglio, l'attraversamento ferroviario in autunno e gli interventi su via Pisacane tra giugno e ottobre 2026.

L'investimento è rilevante: circa 4,68 milioni di euro per i lavori, su un quadro economico complessivo di 7,7 milioni.

«Con questo progetto risolviamo un problema che i cittadini vivono da anni – dichiara il sindaco di Fano Luca Serfilippi –. Ogni pioggia trasformava questa strada in una zona impraticabile, causando disagi a famiglie e attività economiche. Ora, grazie ai fondi del PNRR e alla collaborazione con Aset, stiamo intervenendo concretamente, con un'opera già in corso, in modo risolutivo. È una scelta politica precisa per prevenire invece di rincorrere le emergenze. E vogliamo che Aset sia sempre più il nostro braccio operativo, lavorando in piena sinergia per dare risposte rapide e concrete alla città».

Sulla stessa linea il presidente di Aset Spa Giacomo Mattioli: «Si tratta di un intervento complesso e strategico che agisce su più livelli della rete fognaria. La realizzazione della vasca di laminazione, delle nuove condotte e dell'adeguamento del nodo idraulico permetterà di gestire in modo più efficace le portate d'acqua durante gli eventi meteorici più intensi. L'obiettivo è rendere il sistema più resiliente e garantire un servizio sempre più efficiente per la città».

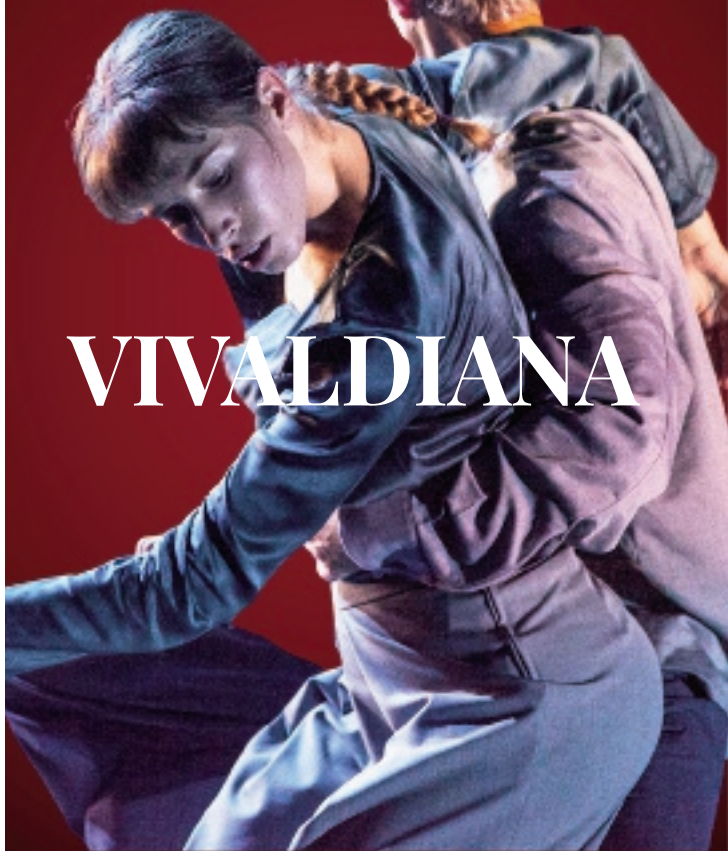
Anche il vicesindaco Loretta Manocchi evidenzia la portata ambientale dell'intervento: «Questo intervento rappresenta una risposta importante sotto più profili, soprattutto dal punto di vista ambientale. Il sistema consentirà di trattenere le acque, riducendo il ricorso agli scolmatori e migliorando la gestione complessiva dei flussi, con un effetto diretto sulla qualità delle acque e quindi sulla balneabilità. Si tratta di un'infrastruttura che produce benefici concreti anche in relazione alla Bandiera Blu, perché incide su parametri ambientali fondamentali e contribuisce a qualificare ulteriormente il nostro litorale. È un'opera che unisce sicurezza idraulica, tutela ambientale e valorizzazione del mare». Infine, l'assessore ai Lavori Pubblici Gianluca Ilari sottolinea il valore della collaborazione istituzionale: «C'è stato un grande lavoro di cooperazione e sinergia con Aset, non solo nella pianificazione e nell'esecuzione di questi lavori, seguiti direttamente dal presidente e dal dirigente Matteo Lucertini, ma anche nella visione complessiva delle potenzialità di quest'area. La vasca è stata progettata per rispondere a un'esigenza idraulica precisa, ma anche pensando allo sviluppo strategico dell'area, tanto che in prospettiva potrà ospitare anche un parcheggio. Questo dimostra che quando si lavora bene insieme si realizzano opere funzionali, utili e capaci di generare valore per tutta la città». Un intervento, dunque, che guarda al futuro: non solo per prevenire criticità ormai note, ma per costruire una città più sicura, resiliente e attenta alla qualità ambientale.



dal 9
al 12
aprile

TdF Teatro
della
Fortuna
fanoteatro 25/26
STAGIONE DI PROSA

VIVALDIANA



Fano Teatro della Fortuna

DOMENICA 19 APRILE
ORE 17

TEATRO DEL PICCIONE
FONDAZIONE TEATRI
DI PISTOIA
SOQUADRO

18
aprile
ore 21.00

Sinfonie della Fortuna
STAGIONE CONCERTISTICA 2026
con **F | O | R | M |**
La colonna sonora
delle Marche

ENRICO DINDO E LA FORM



TEATRO DELLA FORTUNA FANO
INFORMAZIONI E BOTTEGHINO
0721 800750 | www.teatrodellafortuna.it
VENDITA ONLINE | www.vivaticket.com

dal 23
al 26
aprile

fanoteatro 25/26
STAGIONE DI PROSA

LA SORELLA MIGLIORE



LA PIAZZA CALCISTICA



Illustrazione di Francesco Lucarelli

Non so se li avete mai notati in Piazza XX Settembre con i giubbotti per terra a far da porta o sotto i portici del teatro. Attenzione, potrebbe arrivarvi una pallonata!

Se sono educati però i bambini hanno il diritto di giocare in piazza perché è il posto dove si gioca il calcio più puro.

Francesco Lucarelli

La fontana di piazza XX Settembre (denominazione risalente a fine '800 in ricordo della cosiddetta "breccia di Porta Pia" del 20 settembre 1870) è uno degli scorci più fotografati della città di Fano, fondata dai romani col nome di Fanum Fortunae. Che tradotto dal latino significa Tempio della Dea Fortuna, che si presume fosse stato eretto per ringraziare la divinità per la cruciale vittoria nella cosiddetta battaglia del Metauro del 207 a. C. conquistata contro l'esercito cartaginese guidato da Asdrubale, fratello di Annibale. E rappresenta la Dea Fortuna anche la statua che svetta al centro della fontana, che però non è quella originale realizzata in bronzo nella Fonderia di Senigallia dall'urbinate Donnino Ambrosi nel 1593 e conservata nel vicino Museo Civico. Fu tra l'altro collocata nella fontana (presente dal 1576) solamente nel 1611, nell'allora piazza Grande, una volta superate le retrosie per la sua nudità. La peculiarità dell'opera è la dissonanza tra gli effetti di un vento che soffia sul velo e sui capelli della Dea Fortuna: il velo si gonfia infatti in un senso, mentre i capelli sono scompigliati verso quello opposto. Il messaggio dell'artista? Che la buona sorte è mutevole.

Massimiliano Barbadoro



FANOGOMME vi ricorda di prenotare la sostituzione dei pneumatici invernali entro il 15 maggio.

Il deposito delle gomme invernali è **GRATUITO**.

Per le promozioni, preventivi e prenotazioni visitate il nostro sito fanogomme.it

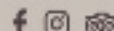
REVISIONI AUTOVEICOLI FINO A 35 Q.LI, MOTOVEICOLI E MOTOCICLI DAL LUNEDÌ AL SABATO MATTINA



SEDE PRINCIPALE: VIA C. PISACANE, 33 FANO TEL. 0721.809762
FILIALE: VIA FILIPPINI, 5N BELLOCCHI DI FANO TEL+FAX 0721.854776

www.borgodelfaro.it

VIALE PICENO, 12 FANO (PG)



COMPORAMENTO AGGRESSIVO E CAUSE PSICOLOGICHE DELL'AGGRESSIVITÀ



Rubrica di Dr.ssa Silvia Meacci
Psicologa clinica Psicoterapeuta
meacci.silvia@gmail.com

L'aggressività è la tendenza a manifestare comportamenti fisici o verbali volti a causare danno o dolore, spesso reattiva a frustrazioni, stress o minacce, diretta o indiretta, e talvolta appresa per imitazione. Definizione può essere diretta, fisica (botte, morsi) o verbale (insulti, minacce), ma anche indiretta (diffamazione) o passiva. Può essere un'azione finalizzata o una risposta emotiva. Secondo alcune teorie, può essere un istinto innato o un comportamento appreso socialmente, spesso interiorizzato vedendo come gli altri gestiscono la rabbia e la frustrazione. La differenza rispetto la violenza è quella che l'ag-

gressività, può essere una reazione emotiva, mentre la violenza è solitamente un'intenzione deliberata e premeditata di ferire, umiliare o distruggere l'altro. Come si potrebbe gestire? La gestione dell'aggressività include la psicoterapia cognitivo-comportamentale per l'apprendimento di tecniche di de-escalation strategie comunicative e comportamentali (verbali e non) volte a ridurre tensione, rabbia e aggressività, per prevenire e gestire le emozioni. Le motivazioni che possono portare ad espressioni di aggressività possono essere fatte risalire sia a disturbi psichiatrici che all'utilizzo di sostanze, droghe o alcool. Possono manifestare comportamenti aggressivi anche le persone che non hanno capacità di adattamento. L'aggressività può essere espressa con azioni verbali o fisiche finalizzate a danneggiare, intenzionalmente o meno, persone o oggetti, spesso originate da frustrazione, o difficoltà nella regolazione emotiva. In psicologia, l'aggressività è vista sia come reazione istintuale allo stress sia come comportamento appreso. Tra le più importanti prospettive psicologiche troviamo Teoria dell'apprendimento sociale (Bandura): L'aggressività non è innata, ma appresa osservando e imitando modelli (famiglia, media). Teoria della frustrazione-aggressività (Dollard e Miller): La frustrazione, arriva insieme alla sensazione di provare impotenza e di non poter raggiungere un obiettivo. Genera frustra-

zione e da questa, scaturisce aggressività. Prospettiva psicoanalitica: Freud inizialmente interpretava l'aggressività come una pulsione innata e ne indicava alcune tipologie:

- passiva, caratterizzata da atti di omissione (ad esempio il non prestare operazioni di aiuto verso chi si trova in uno stato di necessità);
- Un'aggressività diretta, nella quale si arreca danno con modalità mirata, in cui si utilizza il proprio corpo per arrecare sofferenza;
- Un'aggressività indiretta (ad esempio diffamare un soggetto per arrecargli danno)
- Un'aggressività autodiretta (in cui l'oggetto da aggredire diventa il sé);
- Un'aggressività eterodiretta verso oggetti o persone;
- Un'aggressività reattiva, provocata da un torto subito e alimentata dal sentimento di vendetta;
- Un'aggressività proattiva in cui la violenza, sia essa fisica o psicologica, viene programmata con una strategia stu-



diata per nuocere all'altro. Con la crescita si osserva che il comportamento aggressivo tende a decrescere, giungendo alla conclusione che tra i 6 ed i 12 anni i fattori ambientali hanno un peso maggiore rispetto alla componente genetica. In quest'ottica viene considerata l'aggressività un elemento fisiologico e costitutivo dello sviluppo psico-sociale del bambino. Con la crescita il bambino impara a gestire meglio le proprie emozioni riuscendo ad adottare modalità di comunicazione più idonee al buon funzionamento sociale, percorso che dovrebbe proseguire e affinarsi sempre più nell'età adulta. Gli autori dello studio hanno confermato delle ipotesi già avanzate in termini di prevenzione. Nelle forme di aggressività reattiva funzionerebbero meglio programmi finalizzati a ridurre le esperienze di vittimizzazione mentre nelle forme proattive potrebbero avere un maggiore potere preventivo programmi basati sullo sviluppo di valori pro sociali. Alcuni meccanismi che intensificano l'aggressività sono dei comportamenti eccessivi e disfunzionali e disadattanti. Un fattore che amplifica le manifestazioni aggressive è sicuramente la suscettibilità neurofisiologica dell'individuo. Possiamo comprendere bene questo fenomeno in soggetti con tratti di personalità narcisistica o borderline i soggetti con disabilità intellettiva o con danni cerebrali; o con patologie psichiatriche o abusatori di sostanze.

gressività, può essere una reazione emotiva, mentre la violenza è solitamente un'intenzione deliberata e premeditata di ferire, umiliare o distruggere l'altro. Come si potrebbe gestire? La gestione dell'aggressività include la psicoterapia cognitivo-comportamentale per l'apprendimento di tecniche di de-escalation strategie comunicative e comportamentali (verbali e non) volte a ridurre tensione, rabbia e aggressività, per prevenire e gestire le emozioni. Le motivazioni che possono portare ad espressioni di aggressività possono essere fatte risalire sia a disturbi psichiatrici che all'utilizzo di sostanze, droghe o alcool. Possono manifestare comportamenti aggressivi anche le persone che non hanno capacità di adattamento. L'aggressività può essere espressa con azioni verbali o fisiche finalizzate a danneggiare, intenzionalmente o meno, persone o oggetti, spesso originate da frustrazione, o difficoltà nella regolazione emotiva. In psicologia, l'aggressività è vista sia come reazione istintuale allo stress sia come comportamento appreso. Tra le più importanti prospettive psicologiche troviamo Teoria dell'apprendimento sociale (Bandura): L'aggressività non è innata, ma appresa osservando e imitando modelli (famiglia, media). Teoria della frustrazione-aggressività (Dollard e Miller): La frustrazione, arriva insieme alla sensazione di provare impotenza e di non poter raggiungere un obiettivo. Genera frustra-

ESPLORANDO LA PROVINCIA

Sentiero del Tasso dell'Arzilla



di William Tallevi

Quella del Torrente Arzilla è una piccola valle che si incunea tra quella pesarese del Foglia e la fanese del Metauro. Il suo corso si allunga per una ventina di chilometri dalle sorgenti dei suoi affluenti fino alla foce di Fano. Oggigiorno la sua portata di acque è modesta e a carattere torrentizio, mentre anticamente era maggiore, tanto che era possibile risalirne il corso in barca per rifornirsi di argilla, indispensabile per la produzione di laterizi. Sembra che l'attuale denominazione Arzilla derivi proprio da questo fatto.

Attorno alle sue sponde cresce una fitta vegetazione fatta di pioppi neri, salici bianchi, ontani neri, roverelle e la tipica vegetazione ripariale. L'acqua dell'Arzilla nel passato, oltre all'irrigazione dei campi, veniva usata anche per il funzionamento di diversi mulini. L'ambiente naturale dell'Arzilla è da sempre ricco di biodiversità animale, tra questi spiccano scoiattoli, istrici, tassi oltre all'avifauna fluviale e migratoria.



Sentiero sulla sponda sinistra del Torrente Arzilla

Attualmente il torrente scorre placidamente nella sua verde vallata tra campi coltivati, vigneti, boschetti, aziende agricole, case isolate e piccole frazioni. Per godere delle bellezze naturali e dell'armoniosa pace che vi si gode sono stati creati dei sentieri lungo le sue sponde. Quello più vicino alla foce è stato denominato Sentiero del Tasso dell'Arzilla, per la presenza di diversi esemplari di questa specie nei punti più nascosti.

Questo percorso naturalistico è stato creato da un gruppo di volontari del posto, che si sono organizzati ed impegnati, oltre che per realizzarlo, anche per curarne la manutenzione. Il sentiero è lungo circa due chilometri, collega la pista ciclabile dell'Arzilla che risale dal Lido e seguendo l'argine arriva fino alla località Ponte Mimmo. Da qui è possibile superare il ponte e costeggiando la collina del Belgatto ritornare indietro al percorso iniziale, grazie ad una passerella su un guado. È possibile accedervi anche dalla fine di Via Paleotta, dove è presente un murale in cui il protagonista è un tasso e da Ponte Mimmo stesso, in fondo a Via Frusaglia.

Grazie alle sue bellezze naturali e alle sue diverse aree di sosta per relax e attività varie, il sentiero è molto frequentato da amanti della natura e sportivi vari. Quest'area verde, con tutte le sue ricchezze ambientali andrebbe preservata anche per il futuro, magari con la creazione di un parco fluviale.

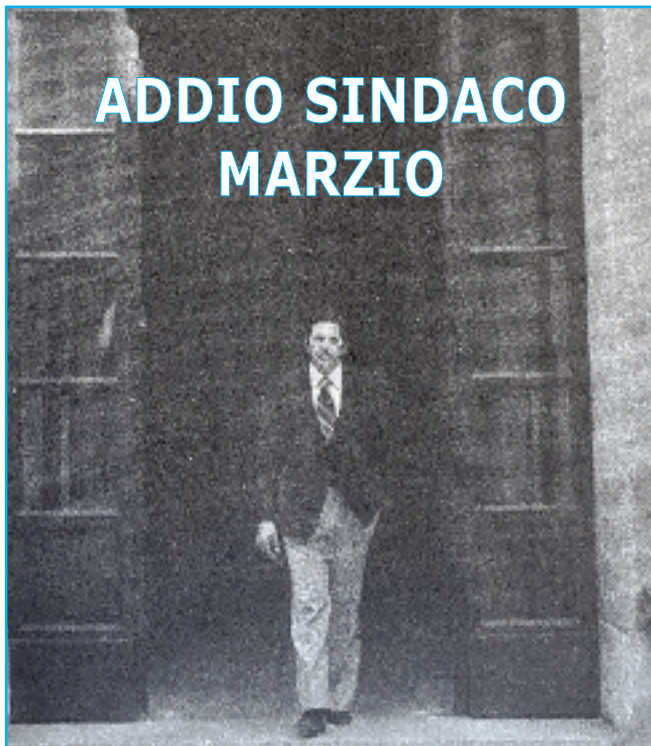


Murale del tasso in via Paleotta



Passerella sul torrente

ADDIO SINDACO MARZIO



Ci piace ricordarti così sulla porta del Comune di Fano. La città ha reso l'ultimo saluto a Marzio Filippetti un sindaco (1970-75) ricordato per la sua grande umanità e amore per Fano.
(foto dal Giornale di Fano di maggio 1975)

conoscere VITRUVIO
MEDIATECA MONTANARI, ORE 17.30

GIOVEDÌ 2 APRILE
Vitruvio: una lettera da Fano
Dino Zacchilli, Presidente Centro Studi Vitruviani

GIOVEDÌ 16 APRILE
Vitruvio, Maestro dei Maestri
Daniela Amadei, Centro Studi Vitruviani

GIOVEDÌ 30 APRILE
La basilica di Vitruvio: storia, mito, archeologia
Oscar Mei, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
e Coordinatore Scientifico CSV

È consigliabile la prenotazione: 0722 587 834 - montanari@comune.fano.pr.it
Si ringrazia il Centro Studi Vitruviani di Fano per la preziosa collaborazione

Mediateca Montanari - 10000 Fano Via Maria Amore s.n.c. 47021 Fano (PU) Tel. 0722 587834 - montanari@comune.fano.pr.it



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
 email: emagio64@yahoo.it

TORTA SALATA CON SCAMORZA E VERDURE

INGREDIENTI PER 6 PERSONE

- 250 g pasta brisée, surgelata
- 200 g latte
- 150 g scamorza
- 2 uova
- un porro
- una carota
- una zucchina
- olio d'oliva
- sale
- noce moscata
- farina e burro per spianatoia e stampo

PREPARAZIONE

Per la ricetta della torta salata con scamorza e verdure, lasciate scongelare la pasta. Mondate e tagliate a listerelle il porro.

Raschiate e lavate la carota, spuntate e lavate la zucchina e tagliate entrambe a listerelle. Fate appassire il porro in 3 cucchiaini d'olio, unite carota e zucchina, lasciate insaporire per 2', infine salate. Stendete la pasta brisée sulla spianatoia leggermente infarinata, quindi rivestite con essa uno stampo per crostate leggermente imburato. Tagliate la scamorza a dadini, mescolatela alle verdure e riempiete con esse la base di brisée. Battete le uova con il latte, un pizzico di sale e una grattatina di noce moscata e versate il tutto sul ripieno; con un po' d'uovo, pennellate il

bordo della torta, quindi cuocetela in forno a 190° per 45 minuti circa.



INDICAZIONI NUTRIZIONALI

L'Italia si trova di fronte a un paradosso alimentare che i numeri dell'Osservatorio Waste Watcher fotografano in modo chiaro. Mentre la sensibilità ambientale cresce, il cibo che finisce nel cestino aumenta: nell'ultimo anno abbiamo registrato un incremento dello spreco domestico pari a quasi il 10%. Tradotto in gesti quotidiani, siamo passati dal gettare 566 g di cibo a settimana agli attuali 618 g. È un'emorragia di risorse che pesa per oltre 200 grammi in più al mese per ogni cittadino. L'impatto di questo fenomeno è impressionante se rapportato alla crisi

alimentare globale: nei frigoriferi delle famiglie italiane c'è cibo a sufficienza per garantire 1,3 pasti al giorno ad ogni persona colpita dalla fame nel mondo. Investire la rotta non è solo un dovere etico, ma una necessità economica che parte dalla nostra cucina. La strategia più efficace? Trasformare le eccedenze in opportunità gastronomiche. La torta salata con scamorza e verdure è un esempio perfetto di cucina circolare ovvero è una preparazione versatile che permette di recuperare ortaggi e formaggi che stanno perdendo la loro freschezza. La ricetta proposta, a base di pasta brisée, scamorza e un mix di porro, carota e zucchina, nasce proprio come idea intelligente per ridurre gli scarti.

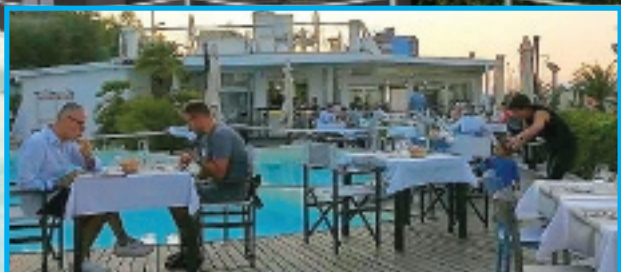
Oltre al valore antispreco, questo piatto offre un profilo nutrizionale interessante e bilanciato, ideale per un pasto unico se accompagnato da una porzione di verdure fresche. La presenza della scamorza e delle uova garantisce una quota proteica completa e ad alto valore biologico, fondamentale per il mantenimento dei tessuti muscolari. Le carote apportano beta-carotene, noto per le sue proprietà antiossidanti ed essenziale per la vista e la salute dei tessuti. Il porro e le zucchine assicurano il giusto contenuto di potassio, che partecipa alla trasmissione nervosa, alla contrazione muscolare (compresa quella cardiaca) e all'equilibrio dei liquidi corporei, influenzando positivamente la pressione arteriosa. Questi ortaggi sono

inoltre ricchi di fibre, essenziali per la regolarità intestinale e il senso di sazietà. Il latte e il formaggio sono fonti preziose di calcio, mentre l'uso dell'olio d'oliva integra grassi insaturi "buoni" per il sistema cardiovascolare. Il vero segreto di questa preparazione è la sua adattabilità. Se non avete carote o zucchine, la ricetta si presta a infinite varianti: è ottima, ad esempio, con broccoletti ed emmental. La base di uova e latte funge da collante universale per qualsiasi "avanzo" proteico o vegetale presente nel cassetto delle verdure. Cucinare con consapevolezza significa capire che ogni ingrediente salvato è un piccolo passo verso un sistema alimentare più sostenibile. Ridurre quei 618 grammi settimanali non richiede sacrifici, ma solo un pizzico di creatività e una teglia da forno sempre pronta all'uso.

Fuorirootta Food & Drink



**SIAMO APERTI
 NEL WEEK END**



Food & Drink Fuorirootta - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirootta.fano@gmail.com - seguici su  



di Roberta Pascucci

AGIM VELA

Questo mese vi porto a visitare Fano, come faccio tante volte, ma lo faccio attraverso l'occhio attento (e l'obiettivo) di una persona soltanto: **AGIM VELA**. Agim è nato dall'altra parte dell'Adriatico, è arrivato a Fano tantissimi anni fa e, anche se porta fortemente nel cuore il suo Paese di origine e si adopera per mantenere unita la Comunità albanese a Fano, è perfettamente inserito nel tessuto sociale cittadino, ama Fano e ne è meritatamente ricambiato



AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS

Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

CSI-Fano 82° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato di Pesaro e Urbino - aps

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

*CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"
 RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747*

a cura di *Francesco Paoloni*
 (aprile 2026)

INFO La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com pesarourbino@csi-net.it pagina Facebook CSI Fano e Instagram

Da 82 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, SSD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali ... con iscrizione gratuita nel registro sport e salute e immediato riconoscimento. Per info:

www.csifano.it - 338.7525391

**LO SPORT
 NON SI IMPROVVISA**

**Anche nel 2026 AFFILIAZIONE
 al CSI GRATUITA!!!**

**AUTOSCUOLA
 Paoloni**

PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com

BCC FANO
 GRUPPO BCC ICREA

DabTec
 Impianti elettrici - servizi per eventi
 audio e video 335.7431299

Frigotecnica
 Impianti frigoriferi - condizionamento
 via dell'Arzilla, 16 - Fano tel. 0721.823616

**ALLIANZ
 assicurazioni Falcioni**
 la tua assicurazione di fiducia
 via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

Prodi Sport Fano-Pesaro
 viale Piceno, 14 - Fano tel. 0721-824007
 Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

CONAD CENTRO
 FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
 TUTTI I GIORNI
 ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
 APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Bon Bon Gelateria
 viale Cairoli, Lido di Fano
 tel. 0721-807277

FANOGOMME
 VIA PISACANE 33 FANO - TEL. 0721.809762
 Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano. Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

**Zarri
 Comunicazione**
 via IV Novembre 34 - Fano
 Telefono:0721 179 6620

**SMETTIAMO
 DI FUMARE**
 Campagna Antifumo
 del CSI-Fano.
 Info: www.csifano.it

**Tutti gli
 aggiornamenti di
 manifestazioni,
 tornei, risultati,
 classifiche,
 comunicati ... sono
 sempre in tempo
 reale nel sito
www.csifano.it**

Arrivano i Centri Estivi Sportivi CSI 2026



centri estivi sportivi 2026

dall'8 Giugno

dove siamo?

FANO

* autorizzazioni in corso

- TRAVE > Circolo Tennis CSI
- TRAVE > Campo da Baseball Seagulls Stadium
- SAN LAZZARO > Palazzetto dello Sport "S. Allende"
- BELLOCCHI > Palestra Scuola Primaria "F. Tombari"
- VALLATO > Casa della Comunità "Don Paolo Tonucci"
- SANT'ORSO > Scuola Primaria "F. Montesi" *
- ROSCIANO > Scuola dell'Infanzia "La Scatola Magica" *

PESARO

* autorizzazioni in corso

- ZONA CENTRO > Scuola Primaria "O. Giansanti" *
- VILLA SAN MARTINO



QUOTE



20€ iscrizione + tessera e gadget



60€ tempo pieno (pranzo escluso)
7€ pranzo



50€ a settimana



Per tutti t-shirt + zaino

SCONTO 50% Secondo figlio e successivi (pranzi esclusi)

-10% entro il 31 maggio

ISCRIVITI ORA SU CSIFANO.IT

INFO: Tel. 331 2238374 - 338 7525391

csifano@gmail.com / pesarourbino@csi-net.it | www.csifano.it

Centri Estivi Sportivi CSI - GIOCO & SPORT centriestivisportivi_csi



BIONDI ALCIDE EREDI
PROFESSIONAL THINGS
dal 1971 la nostra esperienza al vostro servizio
www.biondiereedi.it



STUDIO DENTISTICO
STUDENTAL SAS di Falchetti Fabio & C.
Dott. Buscia Marco
Tel. 0721 854599
Via D' Strada, 39 - 61032 Belliocchi di Fano (PS)



Viale R. Ruggieri 15 - FANO
Tel. 0721-309748



FARMACIE DI TURNO



**FARMACIA
VANNUCCI**

**LA TUA
PROTEZIONE
DALLE 8.00
ALLE 22.00
7 GIORNI SU 7**

Fano via Cavour, 2 - t. **0721 803724**

7 22 APRILE

VANNUCCI

Via Cavour 2 tel.803724

domenica aperto

orario continuato 8 - 22

5 20 APRILE S. LAZZARO

via s. Lazzaro 18/d tel.803660

12 27 APRILE

S. ELENA tel.801307

viale D. Alighieri 52

14 29 APRILE PORTO

viale 1° maggio, 2 tel.803516

4 19 APRILE PIERINI

via Gabrielli 13

3 18 APRILE

S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12 tel.830154

7 17 27 APRILE

MOSCIONI E CANTARINI

via Flaminia 216 Cuccurano

aperto domenica 8,30/13-15/20

850888

11 26 APRILE

PONTE METAURO

via delle quercie, 13 tel.1627376

1 16 APRILE ERCOLANI

via Roma, 160

tel.863914

orario continuato 8 - 20

2 17 APRILE DR. MAX

via Negusanti, 9 tel.803243

13 28 APRILE GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

8 23 APRILE STAZIONE

Piazzale della stazione, 6

tel. 830281

15 30 APRILE GAMBA

piazza Unità d'Italia 1

tel.865345

6 21 APRILE

CENTINAROLA

via Brigata Messina 92/a

tel.840042

10 25 APRILE

CANALE ALBANI

via Canale Albani, 7

tel.620087

9 24 APRILE

CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452

3 PADEL COPERTI E RISCALDATI



All'Alma Park il Padel d'inverno è caldo! Nel nuovissimo impianto è possibile giocare confortevoli con una temperatura gradevole grazie all'impianto di riscaldamento e al doppio tetto.



ALMA PARK

PRENOTAZIONI: 392.0026464  **almapark2021**

APP: Playtomic  **Alma Park**



ALMA PARK

ALMA JUVENTUS FANO A MARZO RISALE L'ALMA JUVENTUS



Il mese di marzo ha impresso una svolta decisiva alla classifica dell'Alma Juventus Fano 1983, che grazie ai risultati ottenuti negli ultimi tre week-end ha clamorosamente riaperto il discorso salvezza diretta nel girone A di C2. Gli all-blacks hanno compiuto un'impresa difficile da immaginare, ma nella quale l'allenatore Massimo "Macio" Facchini ed i suoi ragazzi hanno creduto fortemente non mollando nei momenti più delicati di una stagione complicata. Merito della serenità e del lavoro metodico imposto dal tecnico, dallo spirito di gruppo dei giocatori e della serenità dell'ambiente, che ha saputo reagire alle avversità vivendo un ritorno con ritmi da play-off. I fanesi hanno infatti conquistato 19 punti in 11 gare contro i 6 racimolati nelle precedenti 13 dell'andata, cedendo il fanalino di coda e risalendo sino al quintultimo posto a +15 dalla penultima. Questo significa che se il campionato finisse così l'AJF 1983 sarebbe salva anche senza dover disputare i play-out, evitabili con un distacco di almeno dieci lunghezze tra decima e quattordicesima in graduatoria. Dopo la pausa di due settimane, per lasciare spazio al Torneo delle Regioni ed alla Pasqua, gli all-blacks cercheranno dunque di difendere questa posizione nelle due giornate che restano da disputare: il 10 aprile al PalaTrave di Fano contro la Dinamis 1990 ed il 17 aprile in trasferta sul campo della Cagli Sport Associati. Intanto ci si gode la rimonta, che ad inizio marzo aveva tra l'altro registrato una battuta a vuoto con la sconfitta per 4-2 di Ancona contro la Mantovani. Alcune disattenzioni di troppo avevano consentito ai dorici, quarta forza del torneo, di portarsi sul 4-0. Nonostante il pesante passivo i fanesi non avevano però mollato, accorciando le distanze coi gol di Diego "Mere" Colombati e Giacomo Pantoli. La caparbia reazione non era bastata ad evitare il ko, ma si era comunque usciti a testa alta e con la consapevolezza di avere una consistenza diverse rispetto alla prima parte della stagione. Certezza che è servita per aggiudicarsi poi il combattuto confronto con la solida e spensierata Acqualagna, piegata 4-3 con doppietta di Colombati e signature di Marco Vitali e Luca Esposito ribaltandola dall'1-2 per gli ospiti attraverso anche il ricorso nel finale al portiere di movimento. Dopodiché la "remontada" si è completata con la fondamentale affermazione nel duello di Arcevia, dove l'Alma Juventus Fano 1983 ha allungato a +3 ai danni dei rivali di turno prevalendo per 2-0 con reti di Alessio Patrignani e del solito Colombati.



L'Alma Juventus vincente ad Arcevia (0-2) il 30 marzo, in alto da sinistra: Mentucci, Gasparini, Alessandrini, Vitali, Pantoli Lezza, Facchini (all.); in basso: Bacchiocchi, Reiga, Colombati, Ciuccoli, Patrignani, Esposito

SPORT FANO 24
 SEGUI LO SPORT CITTADINO SU
 FACEBOOK: SPORT FANO 24

RICEVITORIA · EDICOLA ONDEDEI
 di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
 Centro Com.le Metauro
 FANO Via Einaudi, 30

**EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
 61030 Bellochi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173**

RISTORANTE PIZZERIA
ORFEO

corso Matteotti, 5 FANO Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

f | p | in | Instagram | YouTube

ideostampa
 LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE
 www.ideostampa.com



**PADEL
TENNIS
CALCETTO
PICKLEBALL**



ALMA PARK

(EX PLAY TIME)

via Calamandrei

VIVI LO SPORT

1 campo di CALCETTO di ultima generazione **2 campi da TENNIS terra rossa e cemento**

4 campi PICKLEBALL
il nuovo sport
per tutte le età

PRENOTAZIONI:

3920026464

APP: Playtomic

 **almapark2021**

 **Alma Park**



**3 CAMPI DA PADEL COPERTI
ESTATE E INVERNO**

SCD ALMA JUVENTUS: PARTITA LA STAGIONE 2026

Orgoglio per un'attività quasi cinquantennale, senso di appartenenza, sani principi, spirito di squadra, amore per il ciclismo e voglia di continuare a far crescere i propri giovani sotto il profilo umano oltre che sportivo. Sono questi i concetti che hanno caratterizzato l'apertura della stagione 2026 della SCD Alma Juventus Fano, che in un clima carico di entusiasmo ha presentato squadre e staff di fronte al numeroso e partecipe pubblico intervenuto. Assente il presidente Graziano Vitali per un viaggio di lavoro all'estero, ne ha fatto le veci prendendo per primo la parola il vice-presidente Fabio Francolini. Dopo il suo apprezzato discorso introduttivo, chiuso coi doverosi ringraziamenti alla Cooperativa Tre Ponti per la generosa ospitalità, al microfono, sotto la puntuale conduzione del consigliere arancio-aragosta Domenico Longarini, si sono poi avvicendati per i saluti di rito il presidente del Comitato Regionale Marche della Federazione Ciclistica Italiana Massimo Romanelli e l'assessore allo Sport, al Turismo ed ai Grandi Eventi del Comune di Fano Alberto Santorelli. Romanelli e Santorelli hanno speso parole di elogio per chi, adoperandosi con passione e competenza all'interno della SCD Alma Juventus Fano o dando il proprio contributo in termini di sponsorizzazione (un aiuto imprescindibile che consente di non far pagare rette agli atleti e di organizzare anche iniziative educative collaterali) attraverso le proprie aziende, rende possibile a ragazze e ragazzi del nostro territorio la pratica di questa affascinante e formativa disciplina sportiva. Va evidenziato, peraltro, che la società arancio-aragosta non annovera solamente tesserati di Fano, bensì provenienti anche dal resto della provincia e da Ancona. Inoltre, diversi suoi ex atleti, dopo essersi ritirati dall'agonismo, hanno assunto altri ruoli nella SCD Alma Juventus con un sentimento di riconoscenza e con la voglia di trasmettere alle nuove generazioni quanto essi stessi hanno appreso. Successivamente è toccato al decano dei dirigenti ed allenatori fanesi Giovanni Ambrosini snocciolare, col supporto in grafica dell'altro consigliere Mauro Guidi, la composizione delle categorie Giovanissimi, Esordienti ed Allievi. Di seguito, gli organigrammi completi: Allievi (15-16 anni) - Atleti: Pietro Brancati, Tommaso Cardellini, Luca Conti, Kevin Piccioli, Mattia Pierotti, Federico Pogliaghi, Massimo Ranieri, Simone Ringhini, Martino Scarselli. Direttori sportivi: Filippo Beltrami, Gabriele Gorini. Accompagnatori: Stefano Aluigi, Mauro Guidi, Savino Santoro. Esordienti (13-14 anni) - Atleti: Sami Dahani, Nico Fossa, Davide Giannetti, Nicola Romani, Giulio Roscini, Riccardo Violini, Pietro Staffolani. Direttore sportivo: Samuele Mancinelli. Accompagnatore: Carlo Beciani. Giovanissimi (7-12 anni) - Atleti: G1 Nicolò Dominici, Francesco Baldarelli; G2 Olimpia Giancarli, Emanuele Gentile, Gabriele Cerioni, Federico Lepretti, Alberto Costanzi; G3 Federico Guarini, Diego Roscini, Stefano Mazzarella, Matteo Eusebi; G4 Ginevra Agostini, Nicholas Vegliò, Mattia Cassiani; G5 Filippo Marraffa, Alberto Galletto; G6 Eugenio Binda, Davide Leonardi, Tommaso Dominici, Riccardo Cerioni, Marco Ringhini. Direttori sportivi: Giovanni Ambrosini, Silvia Venturi e Roberto Manna. Allenatori: Sara Gorini, Alessio Beciani, Alessandro Ceccolini, Nicola Maglione, Diego Pierini, Massimo Mencarelli. Società e collaboratori - Presidente: Graziano Vitali; Vice-Presidenti: Fabio Francolini, Stefano Uguccione; Consiglieri: Carlo Beciani, Michele Sgherri, Stefano Aluigi, Mauro Guidi, Domenico Longarini; DS: Giuseppe Nicoloso; Biomeccanico: Matteo Belli, Nutrizionista: Maria Cecilia Belli; Fisioterapista: Davide Diamantini; Psicologo dello Sport: Giacomo Maranello; Sito Web (scdalmajuventusfano.it): Giovanni Blasi; Addetto Stampa: Massimiliano Barbadoro.



RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI

*Aperto Tutti i Giorni
a Pranzo e Cena
chiuso il lunedì e la domenica sera*

**SENTIRSI
IN FAMIGLIA**



**RISTORAZIONE DI QUALITA'
IN CITTA' DAL 1991**

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000

IL FANO RUGBY TRA I VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE



C'è anche il video confezionato dal Fano Rugby tra i vincitori del concorso lanciato a livello nazionale dalla Federazione Italiana Rugby (FIR), che lo ha pure premiato trasmettendolo sul maxi-schermo dello stadio Olimpico di Roma in occasione della storica vittoria dell'Italia al Sei Nazioni contro l'Inghilterra del 7 marzo scorso. Lo hanno dunque potuto vedere i quasi settantamila spettatori presenti sugli spalti ad assistere all'impresa degli azzurri, oltre ai tanti che frequentano i canali social ufficiali della Federazione dove è stato pubblicato e valorizzato. L'iniziativa è partita dal concetto che il rugby non si gioca solamente tra i pali delle mete, ma anche, e soprattutto, nel cuore dei ragazzi che lo praticano. E con "Rugby è Educazione Emotiva" la FIR ha chiesto ai club di tutto il Paese di raccontare, attraverso la propria creatività, come la palla ovale aiuti a gestire la rabbia, a trasformare la paura in coraggio e a costruire legami di fratellanza indissolubili. Il cuore del progetto è stato appunto un video-contest rivolto ai sodalizi affiliati, con l'obiettivo semplice ed al contempo profondo di produrre contenuti multimediali che mostrassero il "dietro le quinte" della crescita di un atleta.

Non con la ricerca di gesti tecnici spettacolari, bensì di momenti di sostegno, resilienza ed intelligenza emotiva. Così anche i più piccoli rugbisti del Fano Rugby sono diventati testimonial della campagna nazionale della Federazione, portando il rugby di provincia sul palcoscenico del grande sport internazionale, mentre per le società è stata l'opportunità anche per riflettere sulla propria missione educativa, in un'epoca in cui la gestione delle emozioni è centrale nel benessere dei giovani. In particolare questo sport insegna l'educazione emotiva sul campo tramite valori come il rispetto dell'avversario e dell'arbitro, e, pur essendo uno sport di contatto, è regolato da codici etici e tecnici precisi che aiutano a canalizzare l'aggressività in modo sano e controllato. Ecco, di seguito, i pensieri espressi dai baby rossoblù fanesi che compaiono nel video registrato in una serata di allenamento nel fiammante sintetico del rinnovato "Falcone-Borsellino":



<La cosa che mi piace del rugby è che per vincere una partita ognuno deve fare il suo, non basta che un giocatore giochi bene, ma tutti devono giocare bene. e comunque oltre a una squadra si è un po' una famiglia, comunque si mangia insieme e tante cose insieme facciamo si crea un legame con i tuoi compagni molto speciale e comunque anche la gioia di fare una meta, un bel placcaggio così è una gioia molto forte> - <Il rugby mi trasmette delle emozioni forti, cioè come per esempio un po' la felicità, la potenza. Essere forte mi trasmette felicità> - <Ci sono delle giornate in cui non riesco mai a dare un sorriso e diciamo che quando metto piede in questo campo, invece, mi cambia totalmente la giornata. Consiglio a tutti quanti almeno solamente di provarlo questo sport, perché veramente aiuta non solo per divertirsi ma anche per crescere e non provarlo sarebbe un'opportunità persa>.

AURORA RENDE FIERA L'AURORA AL MEETING INTERNAZIONALE DI LUBIANA

Un'Aurora che rende fiero l'Aurora. Il gioco di parole fa sorridere, ma viene spontaneo alla luce di quanto accaduto nello storico Meeting internazionale di ginnastica ritmica di Lubiana. Nell'edizione numero 38 di questo tradizionale e prestigioso evento, che si tiene nella capitale della Slovenia, ha infatti brillato Aurora Broni, ovvero la stella della plurititolata Aurora Fano di Paola Porfiri. La classe 2012, laureatasi vice campionessa italiana nel novembre scorso nella categoria A5 dell'Individuale Gold Allievs, è salita sul secondo gradino del podio dell'all around e sul terzo della specialità della palla tra le Junior rappresentando la propria società contro avversarie in pedana perlopiù coi colori delle rispettive nazionali. La medaglia d'argento la Broni se l'è conquistata con un complessivo 92.150, prodotto del 23.500 al cerchio (quarto miglior punteggio), 23.200 alla palla (secondo), 22.700 alle clavette (ottavo) e 22.750 al nastro (secondo). Meglio di lei solamente la bulgara Antoaneta Tsankova con uno straordinario 99.050, mentre alle sue spalle si è piazzata con un 92.050 l'altra ginnasta della Bulgaria Anastasiya Ponomarenko. Da sottolineare, peraltro, che entrambe le rivali dell'est erano di un anno più grandi. Il talento emergente dell'Aurora Fano, accompagnata in terra slovena dall'allenatrice Nani Londaridze, ha invece ottenuto il bronzo nella finale alla palla con un 22.250 battuto dal 23.900 della stessa Tsankova e dal 23.800 dell'azera Azada Atakishiyeva. Ha comunque vissuto un'importante esperienza anche la sua compagna di club Virginia Galeazzi, 2010, piazzatasi ventesima su quarantacinque concorrenti nell'all around Senior (nata dal 2010 in poi) in una competizione di alto livello vinta dalla tedesca Lada Pusch con un 105.600 ed impreziosito dalla presenza fra le altre della campionessa olimpica Darja Varfolomeev. La Galeazzi ha chiuso con un 89.200, frutto del 24.700 al cerchio (settimo punteggio), del 22.550 alla palla (quattordicesimo), del 21.750 alle clavette (ventinovesimo) e del 20.200 al nastro (trentatreesimo).



Lubiana: Aurora Broni con Virginia Galeazzi e Nani Londaridze



PASSIONE ANIMALI FANO - via Luigi Einaudi, 70 - 0721.583995



BUONA PRESTAZIONE PER MARCO GAGGI A PORTIMAO

Considerate le premesse, può essere giudicato positivamente l'atteso esordio del non ancora ventitreenne pilota fanese Marco Gaggi sul circuito portoghese di Portimao, in una neonata categoria del Mondiale Superbike per adesso monopolizzata da Kawasaki e Suzuki.

Le tante incognite della vigilia del debutto in Sportbike sono state infatti affrontate con intelligenza e caparbieta' dal testimonial del Comune di Fano, che con poche uscite in sella alla sua Yamaha R7 ha cercato di colmare il gap attualmente esistente con diversi marchi rivali.

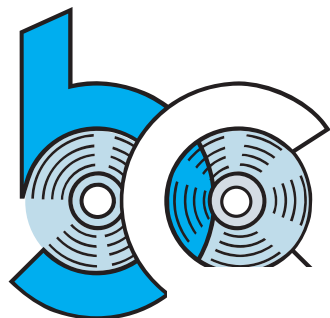


Alla fine è giunto decimo in gara 1 e quindicesimo in gara 2, raccogliendo così 7 punti che a margine di questo appuntamento inaugurale nella regione dell'Algarve lo hanno proiettato al dodicesimo posto in classifica generale e primo tra gli "yamahisti". <Abbiamo concluso un primo Round con la nostra R7 in Sportbike, che, tutto sommato, può essere ritenuto positivo – commenta lo stesso Gaggi, alla quarta annata col Team BrCorse di Arcore (MB) e settima in un campionato del Mondo - In gara 1 sabato siamo entrati in top 10, al termine di una corsa caratterizzata anche da tanti incidenti, mentre in gara 2 domeni-

ca abbiamo portato a casa un altro punticino, che fa sempre bene al morale. Trattandosi di una categoria e di una moto completamente nuovi per me, al momento, poi, viviamo i weekend di gara come veri e propri test. Abbiamo infatti bisogno di macinare chilometri e stiamo lavorando così tanto che, ad ogni sessione, sembra di guidare una moto diversa. Il potenziale però c'è, ci serve solo un po' di tempo per adattarci e migliorare l'intero pacchetto. Ora abbiamo due settimane per analizzare i dati e prepararci col massimo scrupolo in vista del prossimo appuntamento di Assen, nella storica "Cattedrale della Velocità", con l'obiettivo ovviamente di alzare il livello di competitività>.

Il secondo Round si terrà dunque ad Assen (Olanda) dal 17 al 19 aprile, poi il calendario iridato prevederà Most (Repubblica Ceca) il 15-17 maggio, Aragon (Spagna) 29-31 maggio, Misano 12-14 giugno, Magny-Cours (Francia) 4-6 settembre, Cremona 25-27 settembre e Jerez de la Frontera (Spagna) 16-18 ottobre.





CASCIOLI

**BATTERIA
INTEGRATA
534 Wh
MOTORE BAFANG
250 WATT
FRENI A DISCO**



**€ 1.500,00
ANZICHE'
€ 1.750,00
PER TUTTO
APRILE**

BICICLETTE ELETTRICHE DAL 1999



OLTRE LA FACCIA CI METTIAMO LE MANI

BC CASCIOLI Via Canale Albani, 15/A, 61032 Fano PU
0721.803876 - 3511202917   www.facebook.com/www.BCcascioli.it